

IL MONDO DEL CINEMA E IL SUO BUSINESS

BOXOFFICE

www.e-duesse.it

ANNO XXV - N. 15/16 - 30 SETTEMBRE-15 OTTOBRE 2021



FOCUS
Il cinema di qualità
dei prossimi mesi

HOLLYWOOD
La resistenza dei
circuiti indipendenti

GALLERY
I vincitori del Filming
Italy Best Movie Award

Guglielmo Marchetti

NOTORIOUS SENZA CONFINI

SI ALLARGANO ULTERIORMENTE GLI ORIZZONTI DELLA SOCIETÀ DI PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE ED ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO QUOTATA IN BORSA SUL MERCATO AIM ITALIA. IL CEO & CHAIRMAN SI PREPARA AD ALLARGARE LA DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO SPAGNOLO, PROGRAMMANDO DI GETTARE L'ÀNCORA ANCHE NEI PRINCIPALI MERCATI EUROPEI. INTANTO CRESCONO GLI INVESTIMENTI NELLA PRODUZIONE E PROSEGUONO I PIANI DI ESPANSIONE DEL CIRCUITO NOTORIOUS CINEMAS

GOON FILMS LUCKY RED E RAI CINEMA
PRESENTANO

78
MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2021
Selezione Ufficiale

CLAUDIO SANTAMARIA **AURORA GIOVINAZZO** **PIETRO CASTELLITTO** **GIANCARLO MARTINI**
GIORGIO TIRABASSI **MAX MAZZOTTA** **FRANZ ROGOWSKI**

DAL REGISTA DI
LO CHIAMAVANO JEEG ROBOT

FREAKS OUT

UN FILM DI
GABRIELE MAINETTI

DAL 28 OTTOBRE AL CINEMA

BBJF PH. ANTONELLO MANTES

GOON FILMS

LUCKY RED

Rai Cinema

GOO

B2 tv

RAI

RAI

RAI

RAI

RAI

RAI

RAI

RAI

RAI

RAI

RAI

RAI

RAI

RAI

SEGUICI SU  01 DISTRIBUTION

UN SACRIFICIO PER IL BENE DI TUTTI...



enza il coraggio di major e società indipendenti che si sono messe la mano sul cuore, rischiando il proprio prodotto per sostenere le sale nei mesi passati, non ci sarebbe stata nessuna ripartenza. E se il prodotto medio e di qualità è stato essenziale per tappare quei buchi che inevitabilmente hanno caratterizzato l'iniziale e graduale riapertura delle sale, i blockbuster americani hanno ricoperto un ruolo cruciale, facendo da cassa di risonanza e ricordando al pubblico che il cinema erano finalmente aperti. Certo, in un mercato sano i risultati sarebbero stati decisamente più alti, in alcuni casi triplicati o quadruplicati. Ma non possiamo usare lo stesso metro di misura del passato per valutare questi risultati, vista la situazione pandemica che incide

negativamente a prescindere dalla qualità del prodotto. *Come un gatto in tangenziale - Ritorno a Coccia di Morto*, ad esempio, va innanzitutto ammirato per avere accettato la sfida e avere avuto il coraggio di uscire a fine agosto (con due giorni di anteprime a metà dello stesso mese), presidiando una data su cui il cinema italiano dovrà necessariamente continuare a puntare in futuro per allungare la stagione. Un grande merito va riconosciuto anche al sequel per bambini *Me contro Te - Il mistero della scuola incantata*, che si è imposto al box office a metà agosto.

È fondamentale che nessuno si tiri indietro proprio ora, che non slittino altri film di richiamo al 2022 e che tutti remino insieme. Se i grandi titoli si tirano indietro proprio ora (e già qualcuno lo ha fatto), ogni sforzo fatto finora rischia di andare perduto. Più che mai, quindi, oggi il settore è chiamato a restare compatto e a portare in sala i propri film, consapevole che andare avanti perdendo incassi preziosi non è un martirio fine a se stesso, ma un sacrificio per il bene di tutti. Certo, probabilmente i conti torneranno a pochi, ma la strada per risalire è davanti a noi e piano piano il mercato si risolleverà, nella speranza di tornare il prima possibile ai numeri pre-pandemia.

di Paolo Sinopoli



© Valerio Pardi / courtesy of Notorious Pictures

10

**COVER STORY
NOTORIOUS
SENZA CONFINI**

6

**PREMI
LE TARGHE
DI BOX OFFICE**

I vincitori dei riconoscimenti assegnati dagli esercenti su quanto visto alla X edizione di Cinè - Giornate estive di cinema di Riccione

20

**FOCUS
LA CARICA DEL CINEMA
DI QUALITÀ**

Una fotografia e una riflessione sulla ricchissima offerta di film d'autore e indipendenti in uscita da ottobre a fine anno

28

**INCONTRI FICE
A MANTOVA LA POTENZA
DELL'ESSAI**

Il presidente Fice Domenico Dinoia e l'esercente Paolo Protti presentano la XXI edizione degli Incontri del cinema d'essai

32

**ESERCIZIO
LA FORZA DI CIRCUITO CINEMA**

Fabio Fefè, direttore area programmazione, fa il punto sulle novità della società e sulle sfide del segmento d'essai

42

**ESTERI
INDIPENDENTI A HOLLYWOOD,
COMBATTIVI E CREATIVI**

I responsabili di quattro catene cinematografiche indipendenti americane svelano le loro strategie di rilancio in epoca Covid

50

SCENARI

**LO STREAMING ALLA RESA
DEI CONTI**

Esaurita la spinta della pandemia, la crescita degli abbonati alle piattaforme si sta stabilizzando. Ecco come stanno reagendo i conglomerati dell'entertainment

54

MERCATI

**TUTTE LE ACQUISIZIONI
DALLA CROISSETTE**

Uno sguardo ai film comprati all'ultimo Marché du Film di Cannes dalle distribuzioni italiane

60

**FESTA DEL CINEMA DI ROMA
C'ERA UNA VOLTA A... ROMA**

Il direttore artistico Antonio Monda svela alcuni dettagli della XVI edizione della manifestazione che quest'anno accoglierà nella Capitale Quentin Tarantino e Tim Burton

62

**FESTA DEL CINEMA DI ROMA
MIA, (RI)PENSARE IN GRANDE**

Il Mercato Internazionale dell'Audiovisivo torna con una forte presenza di cinema europeo e statunitense. Parla la direttrice Lucia Milazzotto

64

GALLERY

**LE STELLE DEL FILMING ITALY
BEST MOVIE AWARD**

Tutte le foto della cerimonia di gala della consegna del premio ideato da Tiziana Rocca e Vito Sinopoli?



IL MONDO DEL CINEMA E IL SUO BUSINESS
BOXOFFICE

Anno XXIII N. 15-16
30 settembre-15 ottobre 2021

Direttore responsabile
Vito Sinopoli

Responsabile di redazione Paolo Sinopoli
Redazione Valentina Tortaschi
Hanno collaborato Elisa Grandò, Ilaria Ravarino
Grafica e fotolito Emmegi Group Milano
Caposervizio redazione grafica Alda Pedrazzini
Coordinamento tecnico Paola Lorusso
plorusso@e-duesse.it
Traffico Elisabetta Pifferi
elisabetta.pifferi@e-duesse.it

Informativa resa ai sensi degli articoli 13 - 14
Regolamento UE 2016 / 679 GDPR
(General Data Protection Regulation)

Duesse Communication Srl, Titolare del trattamento dei dati personali, liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti cui agli articoli 13 - 14 Regolamento UE 2016 / 679 e per l'elenco di tutti gli addebi al trattamento, rivolgersi al Responsabile del trattamento che è il Titolare di Duesse Communication Srl - Viale Giulio Richard, 1 - Torre A - 20143 Milano. I dati potranno essere trattati da addebi incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati a società esterne, per le spedizioni della rivista e per l'invio di materiale promozionale.

Pubblicazione quindicinale 16 numeri all'anno
- Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale -
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1,
DCB Milano Reg. Trib. Milano n. 238 del 7/5/94 -
Iscrizione Registro Nazionale della Stampa
n. 9380 del 11/4/2001 - ROC n. 6794

Stampa Galli Thierry Stampa srl Milano
Prezzo di una copia 1,55 euro (prezzo fiscale)
Arretrati 7,55 euro + spese postali
Abbonamento 25 euro via ordinaria

Copyright Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte della rivista può essere riprodotta in qualsiasi forma o rielaborata con l'uso di sistemi elettronici, o riprodotta, o diffusa, senza l'autorizzazione scritta dell'editore. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. La redazione si è curata di ottenere il copyright delle immagini pubblicate, nel caso in cui ciò non sia stato possibile, l'editore è a disposizione degli aventi diritto per regolare eventuali spettanze.

DUESSE COMMUNICATION S.r.l.
Viale Giulio Richard, 1 - Torre A - 20143 Milano
Tel. 02.277961 - Fax 02.27796300

Questo numero di Box Office è stato chiuso in redazione il 8 settembre 2021

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA DI SETTORE

SCOPRI COME ABBONARSI A BOX OFFICE



Scopri tutte le offerte di abbonamento su:
<http://abbonamenti.e-duesse.it/>
servizioabbonamenti@e-duesse.it
Tel. 02/277961

STAMPATO SU CARTA PRODOTTA CON CELLULOSE SENZA CLORO GAS PROVENIENTI DA FORESTE CONTROLLATE E CERTIFICATE, NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE ECOLOGICHE VIGENTI



**BOX OFFICE
SI PUÒ SFOGLIARE
SU SMARTPHONE
E TABLET
IOS E ANDROID**

ANDATE NEGLI STORE DEI VOSTRI DEVICE E SCARICATE L'APP GRATUITA: SARETE, COSÌ, SEMPRE PUNTUALMENTE INFORMATI, DOVE E QUANDO VORRETE. CI SONO DIVERSI MODI DI LEGGERE BOX OFFICE. SCEGLIETE IL VOSTRO



SOLARIA FILM
PRESENTA



PROSSIMAMENTE #SOLOALCINEMA

solaria film

BACKLIGHT
DIGITAL

MINERVA
PICTURES

sky cinema

NOTORIOUS

PREMI

LE TARGHE DI BOX OFFICE

I VINCITORI DEI RICONOSCIMENTI ASSEGNATI DA UNA SELEZIONE DI ESERCENTI, RAPPRESENTATIVI DI DIVERSE TIPOLOGIE DI SALE, SU QUANTO VISTO ALLA X EDIZIONE DI CINÉ - GIORNATE ESTIVE DI CINEMA, ORGANIZZATE DA CINEVENTI. PREMI ESSENZIALI PER STABILIRE L'INDICE DI GRADIMENTO DELL'ESERCIZIO, OVVERO IL PUBBLICO DI RIFERIMENTO DELL'EVENTO INDUSTRY



WALT DISNEY

MIGLIOR LISTINO (EX AEQUO)

Si è aggiudicata The Walt Disney Company Italia (ex aequo con Warner Bros. Entertainment Italia) la targa di *Box Office* per il miglior listino. Nella foto, la squadra della major. In fondo a sinistra Daniel Frigo (Country Manager Italy & TIG), mentre al centro con la targa Davide Romani (Director, Head of Marketing Studios Integrated Marketing).

WARNER BROS.

MIGLIOR LISTINO (EX AEQUO)

Va a Warner Bros. Entertainment Italia (ex aequo con The Walt Disney Company Italia), guidata da Barbara Salabè (President & Managing Director Warner Bros. Italy & Country Manager Italy, Spain and Portugal), la targa di *Box Office* per il miglior listino. Nella foto, da sinistra, Arturo De Simone (Executive Marketing Director Film & Media Italy & Spain), Alessia Garulli (Executive Marketing Director - Sony Pictures) e Andrea Roselli (Director of Theatrical Sales).



★★★★★ **IL PIÙ BEL FILM VISTO A CANNES** (TAXI DRIVERS)



FESTIVAL DI CANNES
IN CONCORSO

**GRAN PREMIO
SPECIALE
DELLA GIURIA**



INCANTEVOLE
VARIETY



UN FILM PERFETTO
BESTMOVIE



MERAVIGLIOSO
THE GUARDIAN



**IL TRENO, IL VIAGGIO, DUE SCONOSCIUTI.
TUTTO QUESTO È BELLISSIMO.**

HOLLYWOOD REPORTER

SEIDI HAARLA YURIY BORISOV UN FILM DI JUHO KUOSMANEN

SCOMPARTIMENTO N.6

IN VIAGGIO CON IL DESTINO



**UN FILM PERFETTO,
DAL TOCCO DOLCE
E SOTTILE**
MYMOVIES



**UN DOLCISSIMO
E COMMOVENTE
FINALE**
ROGER ERBERT



**MOLTO DI PIÙ DI
UNA SEMPLICE
STORIA D'AMORE**
COMING SOON

#SoloAlCinema



Co-funded by the
Creative Europe MEDIA Programme
of the European Union

www.bimfilm.it



LUCKY RED

MIGLIOR LISTINO INDIPENDENTE

È stato riconosciuto dall'esercizio come il miglior listino indipendente quello di Lucky Red, a cui è andata la targa di *Box Office*. Al centro della foto che immortalata il team della società è Andrea Occhipinti, presidente di Lucky Red.



01 DISTRIBUTION

MIGLIOR TRAILER
MIGLIOR PROMO

Doppio riconoscimento per 01 Distribution. L'esercizio ha, infatti, premiato *Freaks Out*, il nuovo film di Gabriele Mainetti (*Lo chiamavano Jeeg Robot*), con le targhe di *Box Office* per il miglior trailer e miglior promo. Posa con la targa Sonia Dichter, responsabile marketing di 01 Distribution.



UNIVERSAL PICTURES

MIGLIOR CONVENTION
MIGLIOR SHOWREEL

Particolarmente apprezzata dagli esercenti la presentazione a Riccione di Universal Pictures International Italy, tanto da far aggiudicare alla major le targhe di *Box Office* per la miglior convention e il miglior showreel. A posare con il premio, da sinistra, Marco D'Andrea (direttore commerciale), Giorgia Di Cristo (Senior Marketing Manager) e Massimo Proietti (direttore marketing).



CHI HA VOTATO:

Di seguito gli esercenti che hanno votato le targhe di *Box Office* post-Riccione: Filippo Battaglia, Simone Castagno, Felice De Santis, Francesco Di Cola, Domenico Dinoia, Giorgio Ferrero, Gianantonio Furlan, Massimiliano Giometti, Mario Lorini, Andrea Malucelli, Donatella Miceli (Anteo spazioCinema), Gianluca Pantano, Luca Proto, Erik Protti, Silvia Protti, Francesco Santalucia, Pierluca Sforza, Andrea Stratta

DAL **REGISTA** CANDIDATO ALL'**OSCAR**® DI **THE BUTLER** LEE DANIELS

L'**FBI** VOLEVA **ARRESTARLA** MA **NESSUNO**
POTEVA **FERMARE** LA SUA **VOCE**

★★★★★
TRAVOLGENTE
FilmWeek

★★★★★
MAGICO
Vogue

★★★★★
ENERGICO
Indiewire

★★★★★
UN INCANTO
Times

— **ANDRA DAY** UN FILM DI **LEE DANIELS** —

GLI **STATI UNITI** CONTRO

BILLIE HOLIDAY

Andra Day



CANDIDATA
OSCAR®
MIGLIORE
ATTRICE



VINCITRICE
GOLDEN GLOBE
MIGLIORE **ATTRICE**
IN UN FILM DRAMMATICO

NEW SLATE VENTURES PRESENTA IN ASSOCIAZIONE CON SIERRA AFFINITY UNA PRODUZIONE LEE DANIELS ENTERTAINMENT UNA PRODUZIONE ROTH-KIRSCHENBAUM FILMS UN FILM DI LEE DANIELS "GLI STATI UNITI CONTRO BILLIE HOLIDAY" ANDRA DAY TRAVANTE RHODES GARRETT HEDLUND CASTING DI BILLY HOPKINS, CSA LEAH DANIELS-BUTLER, CSA ASHLEY INGRAM, CSA KEVIN SCOTT, CSA
COSTUMI DI PAOLO NIEDDU SUPERVISORE MUSICALE LYNN FAINCHTEIN MUSICA DI KRIS BOWERS MONTAGGIO DI JAY RABINOWITZ AGE SCENOGRAFIE DI DANIEL T. DORRANCE DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA ANDREW DUNN, OSC PRODUTTORI ESECUTIVI HILARY SHOR JEREMY ALLEN JOHANN HARI DENNIS STRATTON MARK BOMBACK PATTY LONG CASSIAN ELWES PRODOTTO DA LEE DANIELS, P.G.A.
JORDAN FUDGE JOE ROTH JEFF KIRSCHENBAUM PAMELA OAS WILLIAMS, P.G.A. TUCKER TOOLEY, P.G.A. BASATO SUL LIBRO "CHASING THE SCREAM" DI JOHANN HARI SCENEGGIATURA DI SUZAN-LORI PARKS DIRETTO DA LEE DANIELS



COPYRIGHT © 2021 BILLIE HOLIDAY FILMS, LLC

#SoloAlCinema



NOTORIOUS SENZA CONFINI

SI ALLARGANO ULTERIORMENTE GLI ORIZZONTI DELLA SOCIETÀ DI PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE ED ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO QUOTATA IN BORSA SUL MERCATO AIM ITALIA. IL CEO & CHAIRMAN GUGLIELMO MARCHETTI SI PREPARA AD ALLARGARE LA DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO SPAGNOLO, PROGRAMMANDO DI GETTARE L'ÀNCORA ANCHE NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI. INTANTO CRESCONO GLI INVESTIMENTI NELLA PRODUZIONE E PROSEGUONO I PIANI DI ESPANSIONE DEL CIRCUITO NOTORIOUS CINEMAS

di **Paolo Sinopoli** - Foto di **Valerio Pardi**





L

a pandemia non ha frenato le ambizioni di Guglielmo Marchetti, Ceo & Chairman di Notorious Pictures, che ha portato avanti con determinazione importanti progetti di espansione e di sviluppo su ciascuno dei tre asset portanti della società quotata in Borsa sul mercato AIM Italia: distribuzione, produzione ed esercizio. E se in Italia ha stretto una nuova partnership con Medusa Film in ambito commerciale, all'estero Marchetti ha iniziato a muovere i primi passi verso l'internazionalizzazione del gruppo. Un processo che vedrà allargare la distribuzione in Spagna, per poi ampliarla ulteriormente nei Paesi europei di maggiore importanza. Intanto proseguono e crescono gli investimenti nel campo della produzione italiana e delle co-produzioni internazionali, con il coinvolgimento di nuovi partner e piattaforme, e con un conseguente incremento dei volumi produttivi dei progetti cinematografici e televisivi. Non si ferma neanche il processo di espansione e rinnovamento della controllata Notorious Cinemas, a conferma della completa fiducia del Ceo & Chairman nel segmento dell'esercizio.

Che situazione vede attorno a sé nel mercato cinematografico italiano?

Una situazione estremamente fluida. La pandemia ha generato reazioni "violente", a volte scomposte, nel mercato dell'intrattenimento globale, nel tentativo di trovare una nuova via. I prossimi mesi saranno cruciali per tracciare l'evoluzione della pandemia e della campagna vaccinale, e per rendersi conto quanto queste variabili impatteranno sul mercato cinematografico. Ma sono ottimista. Dopo un lungo periodo di sconcerto e paura, oggi ci stiamo abituando a convivere con questo nemico invisibile, mettendo in conto che ci sarà ancora strada da fare. Vaccinazioni e Green Pass contribuiranno ulteriormente a limitare i rischi e a infondere fiducia nella frequentazione dei luoghi di cultura, nella speranza di poterci lasciare alle spalle il prima possibile questa terribile realtà.

La stagione estiva passata non è stata semplice: poche vittorie e tante sconfitte. Cosa ne pensa? Si poteva fare di più?

Trovo difficile immaginare che si potesse fare di più. Alla ripartenza abbiamo dovuto fare i conti con la pandemia ancora in corso (seppur ridotta ai minimi termini), una riapertura lenta e graduale del parco sale, e protocolli di sicurezza restrittivi. Senza contare l'introduzione a sorpresa dell'obbligo di Green Pass che ha limitato ulteriormente l'afflusso alle sale e frenato le performance dei film per effetto di una campagna vaccinale ancora lontana da una copertura ampia sulla popolazione. Ma inviterei tutti a confrontare con attenzione i numeri del box office estivo con la rispettiva stagione del 2020, mi riferisco alla riapertura dopo il primo lockdown. Giugno 2021 si è chiuso con 8,2 milioni di euro, contro i 450.000 euro del 2020; luglio ha registrato 13,5 milioni, contro i 2 milioni scarsi del 2020; agosto si è chiuso con 16 milioni, contro i 5,5 milioni del 2020. In ultima analisi, abbiamo registrato oltre 37 milioni nel 2021 contro 8 milioni del box office estivo del 2020. E considerando il contesto generale, non lo definirei un risultato né terribile, né scontato. Anzi, dimostra il desiderio del pubblico di tornare al cinema. Certo sono numeri ancora molto lontani da quelli che consen-

tono all'esercizio di rendere sostenibile il proprio business ma siamo ottimisti e intravediamo dei segnali incoraggianti.

Quali sono le maggiori criticità e sfide all'orizzonte?

Una volta raggiunta una copertura vaccinale adeguata anche tra le fasce più scoperte – i teenager in particolare – spero che il Green Pass determini un effetto contrario a quello vissuto alla sua introduzione, si riveli quindi un volano per consacrare quella serenità necessaria a frequentare la sala cinematografica, abbattendo ogni resistenza negli spettatori più restii a tornare al cinema. Innanzitutto, quindi, l'audience va rassicurata e informata. Poi è fondamentale foraggiare la sala con prodotto di grande richiamo. L'offerta è un cardine essenziale per mantenere viva l'attenzione dello spettatore. Bisogna lavorare anche per regolamentare velocemente la window. Non si può continuare a vivere nel clima di anarchia degli ultimi 18 mesi. Oggi le major americane, che inizialmente hanno avviato sperimentazioni aggressive in tema di finestre, stanno dialogando in maniera costruttiva con l'esercizio negli Stati Uniti e le loro decisioni avranno ripercussioni in tutto il mondo. Ma si deve tornare il prima possibile a una regolamentazione, a una prassi di mercato che, ovviamente, non potrà essere come quella pre-pandemia (i famosi 105 giorni), adeguando le window alla "nuova normalità". Individuo in 60 giorni una finestra theatrical ideale, per poi portare il film nei diversi sfruttamenti a pagamento, e solo dopo 90 giorni in qualsiasi altra modalità di sfruttamento. Servono certezze al consumatore che, altrimenti, si trova disorientato. Infine, ma non meno importante, va promossa e incentivata la sala con una grande campagna di comunicazione, recuperando subito lo spirito che ha animato l'intera filiera dell'audiovisivo con la campagna Moviement.

Cosa si aspetta dalla stagione autunnale/invernale?

Sicuramente ci sarà tanto prodotto – molti film sono rimasti "congelati" durante la pandemia in attesa di tempi migliori – ma poco alla volta il mercato si stabilizzerà autonomamente e troverà un suo equilibrio. Alcuni film salteranno la sala, prediligendo un'uscita >



Sopra e a destra, una sala e una fila di poltrone del Notorious Cinemas del Centro Commerciale Sarca (Milano), completamente rinnovato e caratterizzato da 10 schermi, di cui uno Imax; sotto, il nuovo foyer della Multisala Gloria di Milano

in piattaforma, altri preferiranno spostare la release ancora in avanti nel 2022. Come non arriveranno sul grande schermo anche tanti titoli minori che si orienteranno verso sfruttamenti più remunerativi in area broadcast. In questa situazione ancora in divenire credo che l'offerta cinematografica si armonizzerà gradualmente; non prevedo particolari problemi di affollamento. Da una parte, quindi, ci sarà una selezione naturale, dall'altra scelte consapevoli di saltare la sala, dall'altra ancora investimenti massicci nel cinema. Mi auguro solo che i grandi blockbuster continuino a credere nell'esperienza cinematografica e soprattutto che non avvengano nuovi lockdown. Ma penso non assisteremo più a chiusure generali su scala nazionale, spero che ci stiamo incamminando verso la strada della normalità, seppur ancora con regole ben precise.

Ci può fare un bilancio sull'attività di Notorious Pictures nell'ultimo anno e mezzo?

Appena scoppiata la pandemia abbiamo agito tempestivamente per garantire la sicurezza dei nostri dipendenti attivando protocolli sanitari. Poi ci siamo mossi per salvaguardare la solidità patrimoniale dell'azienda, ricorrendo ad ammortizzatori sociali e innescando politiche di risparmio. Ma sin dal primo lockdown abbiamo continuato a guardare al futuro, portando avanti i nostri piani di sviluppo di ordine strategico che l'azienda aveva previsto. Non si è fermato il programma di potenziamento delle nostre tre aree di business: distribuzione, produzione ed esercizio. Per quanto riguarda la prima area, non abbiamo mai fatto mancare prodotto alle sale e, già durante la prima riapertura, Notorious ha introdotto un'offerta importante ottenendo buoni risultati, ovviamente parametrati al contesto e alla luce di un mercato ancora molto contratto. Penso a film come *Non odiare* e al film d'animazione *Trash*. Anche quest'anno abbiamo distribuito 6 film nel periodo estivo. Vorrei poi sottolineare due azioni molto importanti, che sono i





due cardini su cui stiamo costruendo il futuro della distribuzione di Notorious Pictures: la partnership commerciale con Medusa Film e il primo passo verso l'internazionalizzazione del gruppo con l'apertura di una Newco in Spagna.

Qual è la strategia dietro l'accordo di distribuzione commerciale con Medusa?

Questa intesa è la naturale conseguenza di un mondo che sta cambiando e non sarà di beneficio solo per noi, ma per l'intero mercato. Oggi, infatti, abbiamo cinque conglomerati in campo distributivo: Disney/Fox; Universal/Vision/Lucky Red; 01/Leone; Eagle/Paramount/MGM; Lucky Red/Bim. In questo modo rafforziamo la nostra posizione e consolidiamo un rapporto estremamente virtuoso. Alle produzioni italiane di Medusa Film, infatti, si affiancheranno i film internazionali di grande valore commerciale targati Notorious. Sarà un match perfetto che porta la nascita del sesto polo distributivo.

E riguardo al primo passo verso l'internazionalizzazione in Spagna?

Notorious Pictures Spain si occuperà della distribuzione cinematografica sul territorio spagnolo. Partiremo il primo anno con una line up di 12 film, già acquisiti sui mercati internazionali, che inizieranno a uscire in sala da ottobre 2021. Beniamino Placido guida il team marketing italiano che offrirà tutto il supporto necessario ad Elena Perico, Product Manager, che è focalizzata sulla Spagna. A occuparsi delle acquisizioni di film su base multi-territorio, invece, sarà Claudio Rapino.

Per favorire la crescita, già in pandemia abbiamo innalzato il volume degli investimenti dei film acquisiti, comprando titoli realizzati con imponenti budget di produzione, grandi registi, grandi cast/autori e con un potenziale commerciale nettamente superiore al passato.

Sono previsti piani di espansione anche in altri Paesi esteri?

Esattamente. La Spagna è solo il >

primo passo verso l'internazionalizzazione di Notorious Pictures. Crediamo che la dimensione sia un fattore di competitività estremamente importante, come dimostra l'enorme movimento di aggregazione delle big dell'entertainment e delle telecom nel resto del mondo. Puntare sull'internazionalizzazione, quindi, è un fattore essenziale per la crescita del business, che è il nostro naturale fine imprenditoriale. Intendiamo anticipare, interpretare e cavalcare il cambiamento come una grande opportunità.

Quindi farete acquisizioni multi-territorio di film?

Sì e sarà un tassello estremamente strategico per lo sviluppo di Notorious. Fino a pochi anni fa, infatti, i competitor sui mercati internazionali erano non più di quattro o cinque distributori/produttori italiani. Oggi, invece, sono presenti, e sono nostri competitor nelle acquisizioni le OTT, poi società europee indipendenti che acquistano multi-territorio (penso a Wild Bunch o a Vertice 360) e major che acquistano i diritti worldwide di produzioni indipendenti. Per ottenere un maggior potere contrattuale negli acquisti, dove la competizione è sempre più agguerrita, e incrementare lo sviluppo, questa è la strada che ci sentiamo di percorrere.

Nell'ultimo anno il vostro impegno nella produzione è incrementato. Che piani di crescita avete per il prossimo futuro?

Non ci siamo mai fermati sul fronte della produzione. Da giugno 2020 a oggi abbiamo realizzato quattro nuove produzioni e messo in cantiere diversi progetti. Da sempre questo ambito è il nostro maggiore driver di crescita. Produrre contenuti audiovisivi, infatti, ci consente di alimentare la distribuzione, costruendo un asset fondamentale di prodotto di nostra proprietà. Inoltre, ogni titolo realizzato autonomamente sopperisce all'eventuale carenza di prodotti da acquisire sul mercato e ci consente di avere ulteriori fonti di ricavo attraverso le vendite internazionali. Dal 2014 produciamo almeno un film all'anno e possiamo contare su una valida struttura a Roma, composta da 10 persone, dedicata esclusivamente allo sviluppo, organizzazione e produzione

esecutiva dei nostri film. Oggi realizziamo coproduzioni internazionali, curiamo i rapporti con le maggiori società di produzione e vendita estere, stringiamo rapporti con nuovi partner e realizziamo titoli italiani al 100%. Il 2022 sarà anche l'anno delle prime serie Tv targate Notorious Pictures, ma guardiamo con interesse anche lo sviluppo di nuovi format televisivi.

Notorious Project ha contribuito a sviluppare nuovi film?

Direi di sì. Questa iniziativa, realizzata in collaborazione con Duesse Communication, Filming Italy Sardegna Festival e il patrocinio della Direzione Generale Cinema del Ministero della Cultura, è nata per valorizzare giovani talenti tra i 18 e i 35 anni nell'ambito della scrittura e della regia. Il primo anno abbiamo ricevuto oltre 600 progetti e il soggetto vincitore del 2019 è poi diventato il primo film Amazon Original in Italia: *Anni da cane* di Fabio Mollo. Un grande riconoscimento a questa progettualità. Saltando l'annus horribilis 2020, quest'anno abbiamo ricevuto oltre 500 progetti di grande qualità, di cui sono stati decretati quattro vincitori e da cui siamo certi trarremo titoli interessanti da produrre a livello cinematografico e seriale.

Quali produzioni targate Notorious sono in arrivo sul grande schermo? Quali in sviluppo?

Innanzitutto *Isolation*, presentato alle Giornate degli Autori come evento speciale, in uscita a breve sul grande schermo come evento. Si tratta di un docufilm in cui cinque registi (Michele Placido, Julia Von Heinz, Olivier Guerpillon, Jaco Van Dormael, Michael Winterbottom) raccontano la pandemia secondo il loro punto di vista. Qui Notorious è il capo progetto e ha riunito attorno a sé altri tre produttori europei. Poi sarà il turno di *Sulla giostra* di Giorgia Cecere, con Claudia Gerini e Lucia Sardo, una coproduzione di Anele, Rai Cinema in associazione con Notorious Pictures in competizione al Bif&st. Si aggiunge a questi anche la commedia *Due fantasmi di troppo*, diretto dagli esordienti Nunzio Fabrizio Rotondo e Paolo Vita, al cinema ad Halloween. Sono poi iniziate le riprese di



The Honeymoon di Dean Craig, regista e sceneggiatore di *Love Wedding Repeat*, girato in lingua inglese, realizzato insieme a Tempo Productions e venduto all'estero da Endeavor Content e CAA. Una commedia esilarante che vede nel cast la candidata all'Oscar Maria Bakalova (*Borat Subsequent Moviefilm*), Pico Alexander (*Home Again*), Asim Chaudhry (*People Just Do Nothing*) e Lucas Bravo (*Emily in Paris*). Inoltre, nel primo semestre 2022 avvieremo le riprese di altri tre film.

Tra marzo e giugno 2020 sono usciti direttamente in streaming otto film Notorious. Che bilancio fate di queste operazioni?

Secondo le nostre previsioni, avremmo generato maggiori profitti seguendo il tradizionale modello di business, quindi con un primo sfruttamento in sala, per poi proseguire in pay e in free. Sono state lasciate sul campo risorse preziose a causa del salto della sala cinematografica. Ma in quel momento storico, era una *conditio sine qua non* a cui non potevamo sottrarci. Le sale erano chiuse per effetto del lockdown e c'erano accordi da rispettare per fornire film alle televisioni. Oggi, in prospettiva, non abbiamo più intenzione di saltare la sala, ma non possiamo neanche escludere a priori che non si verifichino situazioni che ce lo imporranno.

Ritiene efficace il piano associativo messo in atto per incentivare il ritorno del pubblico in sala?


Diciamo che era difficile fare di più. Anzi, aggiungo che forse sarebbe stato un errore fare di più nella stagione estiva, avendo a che fare con un mercato sofferente per le ragioni già espresse e non pienamente operativo. Non credo che una campagna più solida negli scorsi mesi avrebbe generato maggiori entrate. Non era il periodo ideale per nuovi investimenti. Certo è stata apprezzabile la campagna #Soloalcinema, un percorso a tappe che ha cercato di porre l'attenzione sull'unicità dell'esperienza cinematografica. Ora, potendo fare affidamento anche su nuove risorse del Ministero della Cultura, possiamo mettere in campo azioni di maggior impatto. È giunto il momento di alzare il livello della comunicazione, non solo a breve

termine, ma con una programmazione che guardi lontano. Altrimenti ogni volta dovremo ripartire da zero. Vanno innescati meccanismi che diventino sistematici, come la Festa del Cinema o Moviemment. Servono ambiti promozionali strutturati nel tempo, possibilmente di durata triennale, dando vita a iniziative e progetti che coinvolgano tutta la filiera, le istituzioni, la stampa e i grandi premi cinematografici di rilievo mediatico.

In che modo Notorious Cinemas ha fatto fronte a questo anno e mezzo di pandemia?

Durante i lunghi periodi di chiusura delle sale, il nostro circuito ha beneficiato, come tutti, degli ammortizzatori sociali e dei ristori dedicati all'esercizio cinematografico, di cui ringrazio il ministro Franceschini. Ma Notorious Cinemas non si è mai fermata e i progetti di sviluppo e di crescita sono sempre stati sul tavolo. Durante il primo lockdown abbiamo completamente rinnovato la Multisala Gloria di Milano nel solco del modello premium di Notorious Cinemas The Experience. Uno dei fattori chiave per riportare il pubblico in sala, infatti, è poter offrire un'esperienza unica e diversa rispetto all'ambito domestico. I risultati si sono visti anche in pandemia: quando il mercato perdeva l'80/90%, i cinema Notorious perdevano meno. Questo dimostra come il consumatore apprezzi la qualità e i servizi del nostro circuito. In questo senso, la riqualificazione del parco sale cinematografiche deve essere un obiettivo imprescindibile per gli esercenti, e le istituzioni devono agevolare concretamente questo processo di trasformazione a beneficio dell'intero settore.

Piani futuri per il circuito?

Il piano industriale del 2019 prevedeva la gestione di 20 multisale nell'arco di 5 anni. Purtroppo ci siamo dovuti lasciare alle spalle due anni di stallo, ma dal 2022 ripartiremo con gli stessi obiettivi, seppur spostati nel tempo. Ora il termine di questo piano è fissato per il 2026, anche se non escludo un'accelerazione in caso di nuove opportunità. Ma una cosa è certa: il gruppo Notorious crede fermamente nell'esercizio e continuerà a investire nella propria attività. 

© Valerio Pardi / courtesy of Notorious Pictures (3) / courtesy of Notorious Pictures (3)



MATT
DAMON

ADAM
DRIVER

JODIE
COMER

BEN
AFFLECK



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2021
Selezione Ufficiale

UN FILM DI RIDLEY SCOTT

THE LAST DUEL

20TH CENTURY STUDIOS PRESENTA UNA PRODUZIONE DI SCOTT FREE/PEARL STREET UN FILM DI RIDLEY SCOTT
MATT DAMON ADAM DRIVER "THE LAST DUEL" JODIE COMER E BEN AFFLECK
MUSICA DI HARRY GREGSON-WILLIAMS PRODUTTORI KEVIN HALLORAN DREW VINTON MADISON AINLEY
PRODOTTO DA RIDLEY SCOTT KEVIN J. WALSH JENNIFER FOX NICOLE HOLOFCENER MATT DAMON BEN AFFLECK
BASATO SUL LIBRO DI ERIC JAGER SCENEGGIATURA DI NICOLE HOLOFCENER & BEN AFFLECK & MATT DAMON DIRETTO DA RIDLEY SCOTT

SCOTT FREE



DAL 14 OTTOBRE
SOLO AL CINEMA

©2021 20th Century Studios



LA CARICA DEL CINEMA DI *qualità*

I GRANDI AUTORI, I FILM PREMIATI AI FESTIVAL INTERNAZIONALI DI MAGGIOR RICHIAMO, LE STORIE VERE BIGGER THAN LIFE, GLI EVENTI D'ARTE, I DOCUMENTARI E I GENERI RIVISITATI. ECCO I TANTI TITOLI DI QUALITÀ IN USCITA DA OTTOBRE A DICEMBRE

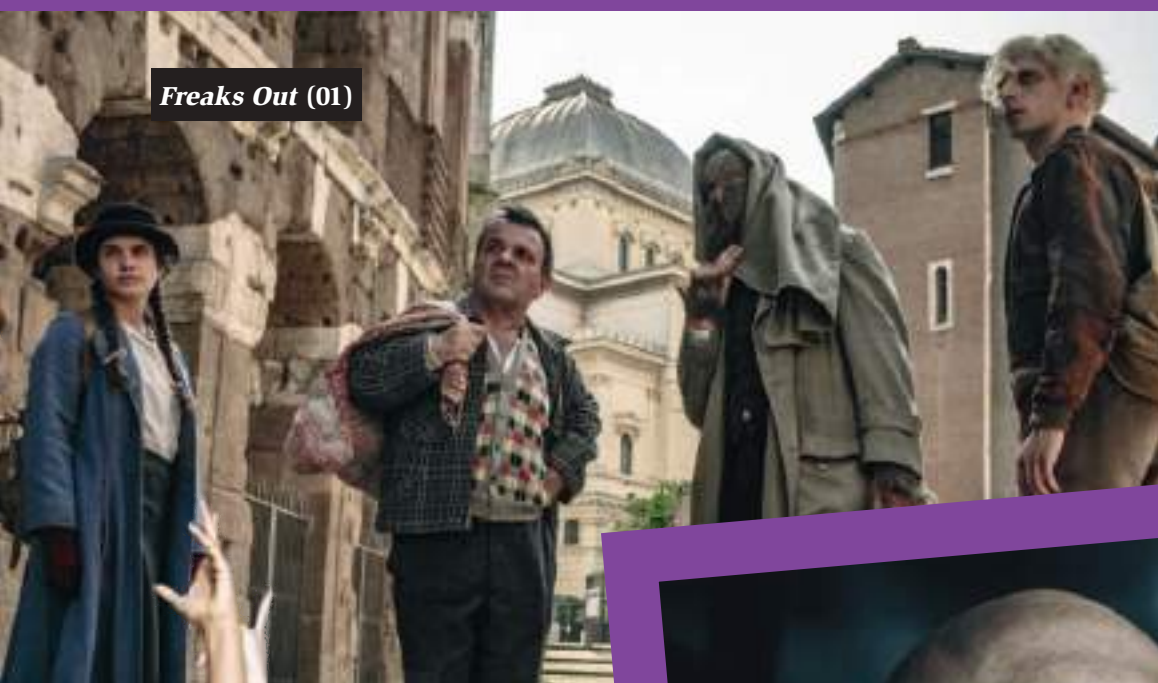
a cura di **Valentina Torlaschi**

West Side Story (Disney)





Madres Paralelas (Warner)



Freaks Out (01)



America Latina (Vision)



Supereroi (Medusa)



In Italia il cinema di qualità ha rappresentato una presenza tenace e costante in questi mesi di pandemia. Se è vero che alcuni titoli sono usciti (anche) in piattaforma, nelle primissime 3-4 settimane di entrambe le riaperture, i film d'autore e le produzioni indipendenti hanno costituito l'ossatura dell'offerta al pubblico. Soffermandoci solo sulla seconda riapertura dello scorso 26 aprile 2021, delle circa 180 strutture che avevano ripreso la propria attività nei primi 15-20 giorni, la grandissima parte (oltre l'80%) erano sale d'essai. I film che hanno iniziato a riportare il pubblico in sala sono stati insomma i film d'autore; in particolar modo titoli passati dai Festival internazionali e spinti dalla vetrina degli Oscar, come *Nomadland* (Disney; che a metà maggio era riuscito ad arrivare a oltre 1 milione di euro nonostante la riduzione della capienza e il coprifuoco), *Un altro giro* (Medusa) e *Minari* (Academy), ma anche *Rifkin's Festival* (Vision) e *Il cattivo poeta* (01). Insomma, il cinema di qualità ha dato un contributo significativo, oltre che simbolico, per "scaldare i motori" in attesa della riapertura dei grandi circuiti e dell'arrivo dei primi blockbuster quali *Crudelia* e *The Conjuring - Per ordine del diavolo* da fine maggio in poi. Senza dimenticare che, anche quando sui grandi schermi sono approdati i titoli delle major americane, diversi film di qualità hanno tenuto bene: a giugno, *The Father* (Bim) – giusto per fare un esempio – è riuscito ad abbattere il muro del milione di euro.

Guardando al futuro, oltre a diverse produzioni di richiamo pronte da diverso tempo e ora sulla rampa di lancio (in primis *Freaks Out*), il cinema di qualità continuerà, per i prossimi mesi, a dare il proprio aiuto alla rimessa in moto del settore con un'offerta ricca e variegata. Di seguito i titoli principali in uscita da ottobre a dicembre 2021 le cui release sono state confermate al momento di andare in stampa.



The Duke (Bim)



Nowhere Special (Lucky Red)



Belfast (Universal)



GRANDI AUTORI INTERNAZIONALI

Almodóvar, Eastwood, Spielberg, Ridley Scott. Ecco i pesi massimi del cinema qualità che scenderanno in campo coi loro ultimi lavori. Con *Madres Paralelas* (Warner), Pedro Almodóvar si affida alla fedele Penélope Cruz per una storia di due donne single di diverse generazioni alle prese con una gravidanza non desiderata. L'insostituibile Clint Eastwood firma un nuovo film di cui è regista e protagonista: *Cry Macho* (Warner), un western moderno che lo vede nei panni di un vecchio e ruvido cowboy in viaggio dal Messico al Texas.

Spielberg, per Natale, regalerà invece agli spettatori la sua versione di *West Side Story* (Disney), rivisitazione del celebre musical di Broadway del 1957 già approdato al cinema nel 1961 vincendo dieci Oscar. Addirittura "doppietta" per Ridley Scott, con lo storico *The Last Duel* (Disney), sull'ultimo processo per singolar tenzone della storia francese nel XIV secolo, che vede nel cast Matt Damon, Adam Driver e Jodie Comer; e con *House of Gucci* (Eagle), spettacolare ricostruzione dell'omicidio di Maurizio Gucci con Adam Driver e Lady Gaga.

Ai nomi citati si aggiungono poi: Wes Anderson con *The French Dispatch* (Disney), forte del consueto bastimento di attori all-star (Tilda Swinton, Bill Murray, Owen Wilson, Benicio del Toro, Léa Seydoux...) per raccontare la vita nella redazione di un quotidiano in una cittadina francese; e Kenneth Branagh con *Belfast* (Universal), che ripercorre la storia – in parte autobiografica – di un ragazzino durante i Troubles nella capitale dell'Irlanda del Nord negli anni '60.

Sfociando nella letteratura, è da citare anche il nome della scrittrice Amanda Sthers che torna al cinema con *Promises* (Vision), tratto da suo stesso best-seller: una cavalcata nelle emozioni, tra amicizie che resistono al tempo e grandi amori mancati, dell'intera vita di un uomo (Pierfrancesco Favino; qui affiancato da Kelly Reilly e Jean Reno).



Isolation (Notorious)

DAI GRANDI FESTIVAL

Dopo la versione virtuale della Berlinale, con il ritorno in presenza del Festival di Cannes e poi con la Mostra di Venezia, il circuito dei grandi festival è tornato quest'anno a essere la vetrina privilegiata di tanto cinema di qualità in arrivo nei prossimi mesi.

Dall'ultima edizione del festival di Venezia arrivano in sala: *Freaks Out* (01), seconda prova da regista di Gabriele Mainetti dopo il successo di *Lo chiamavano Jeeg Robot*, kolossal da circa 12 milioni di euro ambientato nella Roma occupata del 1943; *È stata la mano di Dio* (Netflix/Lucky Red) di Paolo Sorrentino, storia di formazione dai risvolti personali sullo sfondo della Napoli di Maradona; e *America Latina* (Vision), che consacra i fratelli D'Innocenzo tra gli autori più riconoscibili del nostro cinema, puntando ancora una volta su una storia disturbante e sul talento di Elio Germano. Inoltre, sempre dalla Mostra si aggiungono: l'horror psicologico *Last Night in Soho* (Universal) di Edgar Wright; *Il bambino nascosto* (01) di Roberto Andò, con Silvio Orlando nei panni di un maestro che accoglie nella sua casa un bambino in fuga da una famiglia camorrista; il racconto carcerario di Leonardo di Costanzo *Ari-ferma* (Vision), ancora con Orlando qui per la prima volta insieme a Toni Servillo; *La scuola cattolica* (Warner) di Stefano

Mordini, tratto dall'omonimo romanzo vincitore del Premio Strega 2016.

Passando a Cannes, dalla Croisette arriveranno: la palma d'oro *Titane* (I Wonder); il musical *Annette* (I Wonder/Koch Media) del visionario autore francese Leos Carax (premiato per la Miglior regia) con Adam Driver e Marion Cotillard; il "piccolo film-rivelazione del Festival" *Scompartimento n.6* (Bim) del finlandese Juho Kuosmanen sull'incontro tra due ragazzi in un viaggio in treno da Mosca a Murmansk, che ha vinto il Gran premio della giuria; l'altro "piccolo film-rivelazione" che viene sempre dal Nord, ossia l'originale commedia norvegese *The Worst Person in the World* (Teodora), premiata per la Miglior attrice a Renate Reinsve. E poi ancora *France* (Academy Two) di Bruno Dumont con Léa Seydoux nel ruolo di un'ambigua giornalista, *Bergman Island* (Teodora), primo film in lingua inglese per la francese Mia Hansen-Løve con Tim Roth, e la nuova fatica di Jonas Carpignano che, dopo *A Ciambra*, è tornato alla Quinzaine des Réalisateurs con un altro racconto-verità ambientato a Gioia Tauro, *A Chiara* (Lucky Red), vincendo il premio Europa Cinema Label. Dall'ultima Berlinale segnaliamo invece la raffinata rom-com fantascientifica *I am your man* (Koch) di Maria Schrader, e *Petite Maman* (Teodora) di Céline Sciamma dove una bambina di 8 anni si ritrova a giocare con una coetanea che è in realtà sua madre da piccola.

GLI ITALIANI

Accusato dagli esercenti di non essere stato poi così presente nelle prime settimane della seconda riapertura, il cinema italiano d'autore affollerà le nostre sale da qui a fine anno. Oltre ai film già citati e passati dal circuito festivaliero 2021, l'offerta di titoli italiani di qualità punta innanzitutto sul nome di Paolo Genovese e sul suo *Supereroi* (Medusa), in cui il regista di *Perfetti sconosciuti* ripercorre i 20 anni della storia d'amore di una coppia. Una montagna russa di emozioni che vede a bordo due tra gli attori più acclamati del nostro cinema: Alessandro Borghi e Jasmine Trinca. Quest'ultimo trimestre 2021 vedrà poi il ritorno di: Sergio Castellitto attore-regista con *Il materiale emotivo* (01), tratto da un soggetto di Ettore Scola, con Matilde De Angelis e Bérénice Bejo; di Silvio Soldini con *3/19* (Vision) in cui Ka- ➤



Annette (I Wonder/Koch Media)



Dear Evan Hansen (Universal)



Greta (Koch)



La scuola cattolica (Warner)



Il materiale emotivo (01)

sia Smutniak è un'affermata avvocatessa la cui vita perfetta sarà frantumata da un incidente che causa la morte di una giovane migrante; di Giuseppe Bonito (*Figli*), che adatta per il grande schermo *L'Arminuta* (Lucky Red) di Donatella Di Pietrantonio, su una ragazzina adottata che viene improvvisamente restituita alla famiglia d'origine. Sui toni della commedia è invece *Marilyn ha gli occhi neri* (01) di Simone Godano con Stefano Accorsi e Miriam Leone, dove l'elemento sentimentale si intreccia a quello più impegnato dell'accettazione della diversità. Considerando una qualità (molto) allargata che sfocia nel genere, il Natale alternativo del cinema made in Italy va sotto il nome di *Diabolik* (01), cinecomic dei Manetti bros. Infine, firmato dal sempre più apprezzato regista italiano Uberto Pasolini, ma parlato in inglese, è *Nowhere Special - Una storia d'amore*: (Lucky Red), straziante e dolcissimo racconto di un padre malato terminale che cerca la futura famiglia per il figlio di 4 anni.

GRANDI STORIE, GRANDI VITE

Storie (vere) bigger than life. Sono di-



Un anno con Salinger (Academy Two)

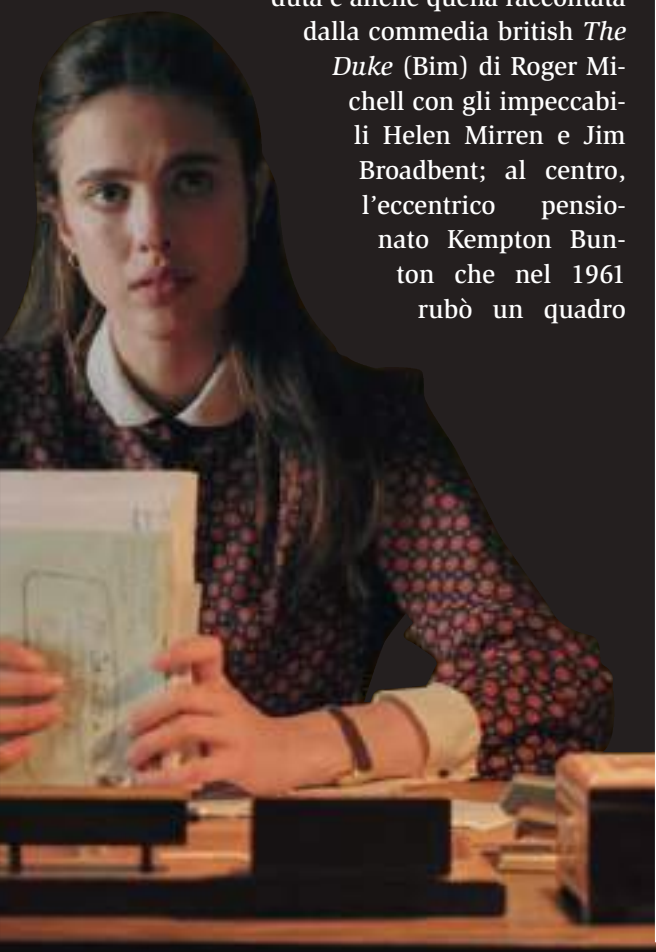


The French Dispatch (Disney)



versi i biopic che arricchiranno l'offerta di qualità dei prossimi mesi. Tra questi, immancabili quelli dedicati a personaggi musicali come *The United States vs. Billie Holiday* di Lee Daniels (Bim), sulla tormentata cantante jazz di "Strange Fruit". Storia vera di lotta per un mondo più giusto è poi quella de *Il colore della libertà* (Notorious) di Barry Alexander Brown, ambientato nell'estate del 1961 che segue le vicende del giovane nativo dell'Alabama Bob Zellner e della sua protesta contro l'assassinio di Herbert Lee.

Incredibile vicenda realmente accaduta è anche quella raccontata dalla commedia british *The Duke* (Bim) di Roger Michell con gli impeccabili Helen Mirren e Jim Broadbent; al centro, l'eccentrico pensionato Kempton Bunton che nel 1961 rubò un quadro



di Goya alla National Gallery di Londra chiedendo un riscatto da devolvere a favore degli anziani.

Tratto dalla reale esperienza della scrittrice e giornalista Joanna Rakoff che, poco più che ventenne, lavorò nell'agenzia letteraria del leggendario J.D. Salinger, *Un anno con Salinger* (Academy Two) è un racconto di formazione appassionato e divertente che conferma il talento di Margaret Qualley.

SCONFINAMENTI DI GENERE

Non solo biopic, comunque. Il cinema di qualità dei prossimi mesi spazierà un po' tra tutti i generi cercando di catturare segmenti di pubblici diversi. Ecco dunque due thriller indipendenti, ricercati, con attori-protagonisti di richiamo. Il primo è *Chi è senza peccato - The Dry* (Notorious) con Eric Bana nei panni di un poliziotto che torna nella sua città natale per affrontare i demoni del suo passato. Il secondo è *Greta* (Koch) di Neil Jordan con una Isabelle Huppert mai così inquietante che tormenta la vita della giovane "amica per caso" col volto ingenuo di Chloë Grace Moretz. Nei terreni dell'horror si inserisce il finlandese *Hatching - La forma del male* (Adler), in quelli del thriller (con annesso un forte atto d'accusa contro la violenza sulle donne) *Beginning* (Valmyn) di Dea Kulumbegashvili, mentre in quelli agli antipodi del musical per ragazzi *Dear Evan Hansen* (Universal) di Stephen Chbosky, adattamento cinematografico dell'omo-

nimo spettacolo di Steven Levenson e Pasek & Paul. Sul fronte delle commedie sofisticate, è la Francia a farla da padrona con *La padrina* con la Huppert, *La signora delle rose* di Pierre Pinaud (entrambi di I Wonder) e *#iosonoqui* di Eric Lartigau (Officine Ubu). Spazio poi all'animazione d'autore indirizzata anche a un pubblico adulto con *La mia fantastica vita da cane* (Wanted) di Anca Damian, *Ainbo - Spirito dell'Amazzonia* (Bim) e *Yaya e Lennie-The Walking Liberty* (Nexo) di Alessandro Rak.

GLI EVENTI TRA ARTE E DOCUMENTARI

Per concludere, non mancheranno le ormai consuete e numerosissime uscite-evento (un segmento che in epoca pre-covid contava circa il 2% dell'intero box office) che porteranno in sala per qualche giorno film d'arte (da *Pompei: Eros e Mito* di Pappi Corsicato per Nexo a *Frida Khalo* di Ali Ray per Adler), documentari, concerti, opera lirica (quella della stagione della Royal Opera House per Nexo), balletti e anime. Tra i titoli non-fiction di richiamo, i ritratti di due grandissimi artisti italiani firmati da due registi di fama, ossia *Ennio: Il Maestro* di Giuseppe Tornatore e *Salvatore: Shoemaker of Dreams* di Luca Guadagnino (entrambi Lucky Red). Ma anche gli attualissimi *Trafficante di virus* (Medusa) tratto dal libro della virologa Ilaria Capua, e *Isolation* (Notorious), film-collettivo di 5 registi europei girato durante i primi mesi di pandemia.



© Courtesy of The Walt Disney Company/Italia (2), © E.L. Desseo D.A. S.L.U. (1), 01 Distribution (02), Damiano & Fabio D'Innocenzo/Vision Distribution (1), Andrea Miccini (1), Lucky Red (1), © Focus Features/Universal Pictures (1), Notorious Pictures (1), Bim Distribution (1), I Wonder Pictures (1), © 2021 Universal Studios (1), Koch Media (1), Claudio Iamone (1), Micro Scope/Parallel Film Productions/Academy Two (1)





MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2021
Selezione Ufficiale



“UNA GARA DI BRAVURA”

PAOLO MEREGHETTI - *CORRIERE DELLA SERA*

TEMPESTA E RAI CINEMA
PRESENTANO

TONI SERVILLO SILVIO ORLANDO

ARIAFERMA

DIRETTO DA
LEONARDO DI COSTANZO



“IL FILM PIÙ “NECESSARIO”
TRA GLI ITALIANI
A VENEZIA”

INTERNAZIONALE



“UN’OPERA CORALE IN CUI
OGNI DETTAGLIO È CURATO
CON ATTENZIONE
E PARTECIPAZIONE”

MYMOVIES



“UNO DEI FILM PIÙ BELLI
VISTI AL FESTIVAL
DI VENEZIA 2021”

COMINGSOON

DAL 14 OTTOBRE AL CINEMA

UNA PRODUZIONE TEMPESTA / CARLO CRESTO-DINA CON RAI CINEMA IN COPRODUZIONE CON AMKA FILMS PRODUCTIONS IN COPRODUZIONE CON RSI RADIOTELEVISIONE SVIZZERA IN COLLABORAZIONE CON VISION DISTRIBUTION CON IL SUPPORTO DI EURIMAGES
SOSTENUTO DA UFFICIO FEDERALE DELLA CULTURA (UFC) IN COLLABORAZIONE CON SKY IN COLLABORAZIONE CON PRIME VIDEO IN ASSOCIAZIONE CON QUICKFIRE SOSTENUTO DA MIC-DGCA CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE AUTONOMA SARDEGNA CON IL SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE SARDEGNA FILM COMMISSION OPERA REALIZZATA CON IL SOSTEGNO DELLA REGIONE LAZIO - FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO UNA DISTRIBUZIONE VISION DISTRIBUTION CON TONI SERVILLO SILVIO ORLANDO FABRIZIO FERRACANE SALVATORE STRIANO
ROBERTO DE FRANCESCO PIETRO GIULIANO NICOLA SECHI LEONARDO CAPUANO ANTONIO BUIL GIOVANNI VASTARELLA FRANCESCA VENTRIGLIA ORGANIZZATORE GENERALE GIORGIO MAGLIULO AIUTO REGIA DAVID MARIA PUTORTI CASTING ALESSANDRA CUTOLO
ACTING COACH ANTONIO CALONE COSTUMI FLORENCE EMIR TRUCCO MARY SAMELE MONTAGGIO DEL SUONO DANIELA BASSANI SUONO XAVIER LAVOREL SCENOGRAFIA LUCA SERVINO MUSICHE ORIGINALI PASQUALE SCIALÒ MONTAGGIO CARLOTTA CRISTIANI FOTOGRAFIA LUCA BIGAZZI
COPRODOTTO DA MICHELA PINI AMEL SOUDANI PRODOTTO DA CARLO CRESTO-DINA SCRITTO DA LEONARDO DI COSTANZO BRUNO OLIVIERO VALIA SANTELLA DIRETTO DA LEONARDO DI COSTANZO

tempesta

Rai Cinema

AMKA

RSI

eurimages

UNIONE ITALIANA DEL CINEMA

QUICKFIRE

REGIONE SARDEGNA

REGIONE LAZIO

VISION DISTRIBUTION

RAI

RAI CINEMA

sky

VISION DISTRIBUTION

A MANTOVA LA POTENZA DELL'ESSAI

IL PRESIDENTE FICE, DOMENICO DINOIA, PRESENTA
LA 21ª EDIZIONE DEGLI INCONTRI DEL CINEMA D'ESSAI
ED ESPLORA LE POTENZIALITÀ E CRITICITÀ
DEL CINEMA DI QUALITÀ PER I PROSSIMI MESI

di **Valentina Torlaschi**

Nel 2020 gli Incontri del Cinema d'essai sono stati l'unico evento professionale rivolto agli operatori cinematografici a svolgersi in presenza. In questo 2021 gli esercenti hanno già potuto rincontrarsi fisicamente a Ciné di Riccione, e ora si ritrovano ancora a Mantova. Dal 27 al 30 settembre, presso la Multisala Ariston, il Cinema del Carbone e il Cinema Mignon, si terrà infatti la 21ª edizione delle Giornate FICE. Ce ne parla il presidente Domenico Dinoia.

Quali sono i principali appuntamenti per l'edizione 2021 degli Incontri Fice?

In questi vent'anni le Giornate della Fice si sono consolidate come uno degli appuntamenti più attesi non solo per gli

esercenti delle sale d'essai, ma per l'intero settore. Punto di forza sono sempre le anteprime: anche quest'anno ne abbiamo in programma circa 30, con titoli di richiamo applauditi ai recenti Festival di Cannes e Venezia; tra queste, *I'm Your Man*, *A Chiara*, *The Worst Person in the World*, *Ariaferma*, *Il paradiso del pavone*. Un altro appuntamento importante sarà poi la tradizionale premiazione al Teatro Bibiena dei protagonisti del cinema di qualità dell'ultima stagione: già confermate le presenze di Alba Rohrwacher, Silvio Orlando e Paolo Pierobon.

Un momento sempre più importante è poi il convegno.

Certo, l'appuntamento è mercoledì 29 alle 11:00 con il panel dal titolo *Cosa ne sarà di noi - cosa cambia per il ci-*

nema di qualità. Sarà un'occasione di confronto importante e anche quest'anno avremo tra i relatori i rappresentanti dell'intero settore cinematografico, con ospiti sia italiani sia internazionali. A proposito di momenti importanti di confronto, segnalo inoltre che, in coda alle Giornate della Fice, si terrà sempre a Mantova, giovedì 30 settembre e venerdì 1 ottobre, l'Innovation Day Lab organizzato da Europa Cinemas: un seminario per condividere strategie e idee su come riconnettersi con il pubblico e riportarlo in sala al quale parteciperanno Rewan Jansen (Responsabile Marketing di Cineville, Olanda) e Maeve Cooke (Direttrice di access > CINEMA, Irlanda).

Questa è anche la seconda edizione dell'era Covid. Come ha influito



A sinistra, in grande, il presidente Fice Domenico Dinoia; in questa pagina, alcuni momenti delle passate edizioni degli Incontri del cinema d'essai di Mantova



le. Quando, a fine aprile, è stata data l'autorizzazione ai cinema di riprendere le proprie attività, delle circa 180 strutture che hanno riaperto le luci nelle primissime settimane, oltre l'80% erano sale d'essai. E nonostante le restrizioni, diversi film di qualità, spinti anche dalla recente premiazione agli Oscar, hanno ottenuto un successo inatteso; penso a *Nomadland*, *The Father*, *Un altro giro*. In quelle prime settimane gli spettatori delle nostre sale hanno dato un segnale forte della voglia di tornare al

cinema. Poi questo trend positivo si è interrotto.

Perché?

Dal mese di giugno non ci sono state più uscite significative per il segmento di qualità. Un peccato perché, a differenza del 2020, nel 2021 il Festival di Cannes si è potuto svolgere e ha presentato tanti film d'autore di alte potenzialità. Purtroppo, in Italia l'unico film passato dalla Croisette e poi distribuito nelle sale è stato *Marx può aspettare*.

Come giudica l'offerta di cinema di qualità in sala da ottobre a fine anno?

Non c'è dubbio che sarà un'offerta molto ricca. In questi ultimi mesi dell'anno usciranno la gran parte dei film presentati ai Festival di Cannes e Venezia, ai quali si sommano tutta una serie di titoli rimandati da tempo.

Quali sono le sfide e le criticità che questo segmento è chiamato ad affrontare nei prossimi mesi?

In primis il sovraccollamento. Una questione urgente sul tavolo è poi quella legata alle restrizioni: le norme in vigore per le sale sono esagerate, considerando che, come hanno dimostrato i numeri, i cinema sono luoghi sicuri.

Lo scorso luglio lei è stato riconfermato alla presidenza della Fice: quali sono i suoi obiettivi per questo secondo mandato?

Innanzitutto voglio ricordare che, insieme alla mia rielezione, l'Assemblea generale della Fice ha voluto procedere a un rinnovamento della squadra di vertice includendo nel consiglio direttivo una nuova generazione di esercenti che negli ultimi anni hanno lavorato molto per sostenere il cinema di qualità. Sono stati dunque eletti Giuliana Fantoni di Treviso, Sandra Campanini di Reggio Emilia, Michele Crocchiola di Firenze e Carmine Imperato di Senigallia. Il mio obiettivo, e quello di tutta l'associazione, è di ➤

la pandemia sull'organizzazione della manifestazione?

Come per il 2020, anche per il 2021 daremo agli esercenti che non possono essere fisicamente a Mantova la possibilità di visionare online una selezione delle anteprime su una piattaforma creata in collaborazione con l'Accademia David di Donatello. Uno strumento importante che l'anno scorso è stato molto apprezzato.

Come definirebbe lo stato di salute delle sale d'essai e che ruolo hanno avuto in quest'ultima ripartenza?

È un dato di fatto che le sale d'essai hanno dato un contributo fundamenta-



costruire una Fice che sappia guardare al futuro, consapevole dei cambiamenti epocali in corso ma anche del ruolo sempre più importante che il cinema di qualità giocherà nei prossimi anni.

Quali strategie possono mettere in atto le sale di qualità per attrarre più pubblico, soprattutto in questo periodo di forte concorrenza?

L'arma vincente è innanzitutto proporre al pubblico dei film importanti che abbiano davvero qualcosa da dire e che valga la pena vedere in sala. Il cinema di qualità ha un grande vantaggio: ha un pubblico fidelizzato per il quale l'opera cinematografica si identifica col grande schermo della sala. Poi sono fondamentali: un supporto – che si sta attuando – da parte del Ministero con una campagna promozionale forte che incentivi il ritorno in sala e che ricordi che i cinema sono luoghi sicuri; una diversificazione sia negli orari di proiezione (con aperture magari mattutine o notturne legate a eventi particolari), sia nei attraverso la multiprogrammazione che deve essere assolutamente incentivata per il futuro; e non ultima anche la lingua originale, molto apprezzata dai giovani. **BO**

Nella splendida cornice del Teatro Bibiena di Mantova (in alto) si svolge la cerimonia di consegna dei Premi Fice. Sopra, Piera Defassis porge il riconoscimento a Elio Germano nell'edizione 2020



«SERVE PIÙ PROMOZIONE E MULTIPROGRAMMAZIONE»

INTERVISTA A
PAOLO PROTTI,
ESERCENTE DEL
MULTISALA ARISTON
DI MANTOVA
(CHE OSPITA LA
MANIFESTAZIONE) E
TESORIERE DELLA FICE

A lato Paolo Protti, esercente del multisala Ariston di Mantova (qui sotto l'ingresso) dove, dal 2009, si svolgono gran parte degli appuntamenti e delle proiezioni degli Incontri della Fice

Dal 2009 le vostre sale ospitano gli Incontri Fice. Cosa rappresenta per voi questo appuntamento?

Un motivo di soddisfazione. L'idea di portare a Mantova la manifestazione mi venne negli anni in cui ero presidente Anec: dopo le due edizioni un po' tribolate di Asti, mi sembrava opportuno tornare a qualcosa di più simile all'esperienza positiva di Ravenna degli anni precedenti. E così proposi Mantova che, in più, grazie al fatto di usufruire di una multisala come l'Ariston, offriva la possibilità di programmare più proiezioni ed eventi in contemporanea. La bellezza della città (con l'asso nella manica del Teatro Bibiena per le premiazioni), il contesto vivibile in grado di favorire occasioni di incontri e di convivialità, hanno contribuito al successo e al consolidarsi della manifestazione nella mia città.

Come giudica l'offerta di cinema di qualità in sala da ottobre a fine anno?

È un'offerta davvero importante sia sul piano qualitativo che quantitativo. Guardando l'elenco dei titoli, mi è sorta subito una riflessione: in programma ci sono molti titoli – per esempio *Freaks Out*, *House of Gucci*, *West Side Story* – che le nostre sale d'essai dovranno condividere coi circuiti commerciali. Questi titoli di qualità allargata sono però anche il

prodotto perfetto per la programmazione dei cosiddetti cineplex, le multisala di città che in questo periodo stanno continuando a crescere. Al riguardo ricordo una ricerca commissionata nel 2000 all'Università Bocconi che già allora evidenziava come l'evoluzione del mercato sala avrebbe portato nel 2025 a un'impennata dei cineplex. Ecco, io direi che quella impennata si sta già concretizzando ora.

Quali sono le criticità che il cinema di qualità è chiamato ad affrontare nei prossimi mesi?

Le criticità principali sono tre. La prima è il sovraffollamento/stagionalità: il nostro è un mercato che dura pochi mesi l'anno. È un problema strutturale che ci portiamo dietro da tanto e sul quale si stava lavorando anche col progetto *Moviement*, ma la concentrazione e la cannibalizzazione tra le uscite rimane. Secondo problema è la mancanza di promozione: gli investimenti di marketing per il lancio dei film di qualità devono essere più importanti, non si può contare solo sul passaparola. È vero che il nostro è un pubblico fidelizzato, ma è necessario comunicargli per tempo i titoli in uscita; e per far questo serve anche più materiale promozionale nelle nostre sale. Non possiamo ricevere i trailer una settimana prima della release... L'ultima criticità è la multiprogrammazione: dobbiamo seguire l'esempio di altri Paesi e incentivare questo strumento. È sempre più necessario creare un palinsesto di programmazione, proponendo film diversi, in orari diversi, a seconda della tipologia e delle abitudini del pubblico. **BO**



LA FORZA di CIRCUITO CINEMA



FABIO FEFÈ, DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE DI CIRCUITO CINEMA, FA IL PUNTO SULLE NOVITÀ DELLA SOCIETÀ, SULL'OFFERTA DEL CINEMA DI QUALITÀ IN SALA NEI PROSSIMI MESI E SULLE NUOVE SFIDE DI QUESTO SEGMENTO



ual è oggi la forza di Circuito Cinema?

La forza di Circuito Cinema – 53 strutture per 152 schermi – riconosciuta da tutto l'esercizio indipendente, è indubbiamente la competenza. Seguiamo con grande attenzione ogni aspetto della programmazione, sia per intercettare il target del pubblico di riferimento di ciascuna struttura, sia per rientrare nei parametri dei premi d'essai. Vediamo in anticipo ogni film che poi programiamo basando le nostre scelte su una linea editoriale indirizzata prevalentemente alla qualità. Inoltre, Circuito Cinema



Ad aprile il cinema Greenwich di Roma è passato da 3 a 4 schermi completamente rimodernato e attrezzato con proiettori laser

supervisiona direttamente i lavori di ristrutturazione e ampliamento sale dei suoi associati (spesso appoggiandosi ad architetti, ingegneri e imprese edili fidate) e segue le procedure per semplificare l'iter relativo ai finanziamenti pubblici; anche perché, in quasi tutte le città, co-gestiamo al 50% le multisale con l'erescente del luogo.

Quanto incide la compagine societaria composta da Lucky Red, Bim, Officine Ubu ed Europictures?

Lucky Red e Bim sono tra le distribuzioni che offrono il maggior contributo in termini di titoli. L'obiettivo, comunque, è fare innanzitutto l'interesse di Circuito Cinema, non particolarmente del singolo socio, per un bilancio finale della società positivo. È fondamentale, infatti, che le distribuzioni acquisiscano e/o producano buoni film di qualità, che si indirizzino verso la nostra linea editoriale ed il nostro pubblico.

In che modo Circuito Cinema ha fatto fronte a questi 18 mesi di pandemia?

Abbiamo cercato di limitare i costi e ottenuto una riduzione sensibile degli affitti. Abbiamo poi beneficiato anche noi dei ristori destinati all'esercizio, resi disponibili grazie al grande lavoro della presidenza Anec nazionale e al supporto del ministro Franceschini. Abbiamo riaperto le sale appena i decreti lo permettevano, registrando una contrazione nettamente inferiore rispetto al resto dei cinema italiani, specialmente i circuiti più grandi e maggiormente indirizzati verso una programmazione commerciale. Per la riapertura di fine aprile hanno



certamente aiutato titoli di qualità importanti come *The Father* (1,2 milioni di euro al box office) e *Un altro giro* (vicino ai 700mila euro).

Sono in programma diverse novità per Circuito Cinema, ce ne può parlare?

Siamo al lavoro su un progetto basato sullo sviluppo di piani di comunicazione su scala nazionale da condividere con tutti i nostri partner. Ma non è tutto. Stiamo avviando anche una serie di iniziative che, se otterranno i riscontri sperati, intendiamo esportare come modello in altre città nell'ottica di rendere il cinema un luogo di socializzazione. Al Quattro Fontane, il lunedì proporremo una rassegna di documentari e la dome-

nica mattina mostriamo in anteprima i film in uscita la settimana successiva. Al Giulio Cesare, il martedì programmeremo una selezione di film restaurati in collaborazione con la Cineteca di Bologna. È prevista la presenza di un critico/giornalista/docente, che interloquisca con il pubblico. Infine, Circuito Cinema ha messo a disposizione una sala al Centro Sperimentale di Cinematografia per i loro programmi e le loro attività a partire da dicembre.

Recentemente sono state rinnovate alcune vostre strutture associate?

Sì, anche se tentiamo di non mettere troppa carne al fuoco, dovendo poi seguire in prima persona i lavori. Dopo la recente ristrutturazione del Quattro >



Al cinema Quattro Fontane di Roma sono state avviate due nuove iniziative che, se otterranno i riscontri sperati, saranno esportate come modello in altre città nell'ottica di rendere il cinema un luogo di socializzazione. Il lunedì viene proposta una rassegna di documentari, mentre la domenica mattina vengono proiettati in anteprima i film in uscita la settimana successiva

Fontane, ormai eccellenza assoluta della città, ad aprile il cinema Greenwich è passato da 3 a 4 schermi completamente rimodernato e attrezzato con proiettori laser. Anche il cinema Mignon dal 23 Settembre completamente rimesso a nuovo, passerà da 2 a 3 sale. A Torino, il Nazionale sta effettuando una completa trasformazione e attraverso l'acquisizione dei locali adiacenti realizzerà una multisala a 4 schermi per una riapertura prevista a Novembre. Infine, sono in programma per il 2022 i restyling dell'Odeon e del Rialto di Bologna.

Come giudica l'offerta del cinema di qualità nei prossimi mesi?

Oltre alla coda di *Tre piani* di Nanni Moretti e del nuovo *007 No Time to*

Die, il mese di ottobre può contare su *Il materiale emotivo* di Castellitto, *Respect*, *Freaks Out* di Mainetti, *La scuola cattolica* di Mordini, *Madres paralelas* di Almodovar, *The Last Duel* di Scott, *A Chiara* di Carpignano e *Ariaferma* con Servillo e Orlando. A novembre avremo *Il bambino nascosto* di Andò, *3/19* di Soldini, *The French Dispatch* di W. Anderson, *Un anno con Salinger* di Falardeau, *Belfast* di Branagh, *È stata la mano di Dio* di Sorrentino, *America Latina* dei D'Innocenzo e l'evento di *Arancia meccanica* per il cinquantenario. Si aggiungono poi a dicembre *Cry Macho* di C. Eastwood, *House of Gucci* di Scott, *Il duca* di Mitchell, *Nowhere Special* di Pasolini, oltre ad altri importanti titoli che stanno per essere posizionati.

Pensa che il cinema di qualità riuscirà a far fronte all'enorme affollamento di questi mesi?

Penso di sì e sono certo che i titoli di appeal s'imporranno comunque al box office. Mi preoccuperei più per i film di minor richiamo (che necessitano di un corretto tempo di tenuta), anche quelli dei soci distributori, a cui consiglieri di non posizionarsi nei periodi più competitivi dove spesso vige la legge del più forte.

Suggeriamo sempre soluzioni alternative ma non sempre veniamo ascoltati e, purtroppo, il più delle volte questo si traduce in un flop al box office. Le nostre proposte fanno coincidere quasi sempre l'interesse delle sale con quello delle distribuzioni. (p.s.)

BC

© courtesy of Circuito Cinema (4), © Walter Romano (1)

È STATA LA MANO DI DIO

UN FILM DI PAOLO SORRENTINO

VINCE IL LEONE D'ARGENTO - GRAN PREMIO DELLA GIURIA
E FILIPPO SCOTTI IL PREMIO MARCELLO MASTROIANNI
A UN GIOVANE ATTORE EMERGENTE.



DAL 24 NOVEMBRE AL CINEMA E SU
NETFLIX | PROSSIMAMENTE



Apartment
DISTRIBUTION

LUCKY RED TIM VISION SONY PICTURE CLASSIC PRESENTANO



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2020

Salvatore

il calzolaio dei sogni

REGIA DI
Luca Guadagnino

NARRATO DA CLAUDIO GIOÈ "A DREAM OF HOLLYWOOD" SHOE BALLET DI PES SUONO YVES MARIE OMNES MICHELE BRAMBILLA RESPONSABILE DELLE RICERCHE / INTERVISTE GIUPPY D'AURA
UNA PRODUZIONE MEMO FILMS PRODOTTO DA FRANCESCO MELZI D'ERIL E GABRIELE MORATTI PRODUTTORE ESECUTIVO STELLA SAVINO
DIRETTORI DELLA FOTOGRAFIA CLARISSA CAPELLANI MASSIMILIANO KUEILLER MONTAGGIO WALTER FASANO SCRITTO DA DANA THOMAS REGIA DI LUCA GUADAGNINO

EVENTO SPECIALE
11 · 12 · 13 OTTOBRE AL CINEMA

MEMO
FILMS

SONY PICTURES CLASSICS™
©2021 SONY PICTURES ENTERTAINMENT INC.

TV
TIMVISION

LUCKY RED

“LA PIÙ GRANDE MUSICA CLASSICA DELLA NOSTRA ERA”

Hans Zimmer



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2021
Fuori Concorso

ENNNIO

Ennio Morricone

**“Il mio
compositore preferito...
Non intendo compositore
cinematografico...
sto parlando di Mozart,
Beethoven, Schubert”**

Quentin Tarantino

**“Unico
ancora oggi”**
Clint Eastwood

**“Vede la musica
dove gli altri non riescono”**

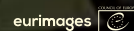
Wong Kar Wai

**“Ho raggiunto la spiritualità
grazie alla musica del maestro”**

Bruce Springsteen

un film di
GIUSEPPE TORNATORE

PROSSIMAMENTE #SOLOALCINEMA



TRATTO DALL'OMONIMO BESTSELLER DI DONATELLA DI PIETRANTONIO
VINCITORE DEL PREMIO CAPIELLO
EDITO IN ITALIA DA EINAUDI

L'ARMINUTA

UN FILM DI GIUSEPPE BONITO

DA OTTOBRE AL CINEMA

LUCKY  RED



www.luckyred.it

E-DUESSE.IT SI RINNOVA

**L'ATTUALITÀ DEI MERCATI
DI RIFERIMENTO IN UN'UNICA NUOVA
PIATTAFORMA CON NOTIZIE IN TEMPO
REALE E APPROFONDIMENTI.**



RETAIL

INDUSTRY

PEOPLE

ISABELLE HUPPERT

LA PADRINA

PARIGI HA UNA NUOVA REGINA

di Jean-Paul Salomé



con Isabelle Huppert,
Hippolyte Girardot

**AGENTE
SPECIALE 117**
AL SERVIZIO
DELLA REPUBBLICA

**ALLERTA ROSSA
IN
AFRICA NERA**

di Nicolas Bedos



FESTIVAL DI CANNES
FILM DI CHIUSURA
SELEZIONE UFFICIALE 2021

con Jean Dujardin,
Pierre Niney

LA SIGNORA DELLE ROSE

di Pierre Pinaud



TAORMINA
FILM FEST

con Catherine Frot,
Vincent Dedienne

ANNETTE

di Leos Carax

In collaborazione con

KOCH MEDIA

WISE
PICTURES



FESTIVAL DI CANNES
MIGLIOR REGIA

con Adam Driver,
Marion Cotillard

INDIPENDENTI

Unipol Biografilm
COLLECTION



FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA
SELEZIONE
UFFICIALE 2020



FESTIVAL DI CANNES
SELEZIONE UFFICIALE



IL DISCORSO PERFETTO

di Laurent Tirard

con Benjamin Lavernhe, Sara Giraudeau



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2021
Selezione Ufficiale



TRATTO DAL ROMANZO DI
HONORÉ DE BALZAC

ILLUSIONI PERDUTE

di Xavier Giannoli

con Vincent Lacoste,
Xavier Dolan



FESTIVAL DI CANNES
MIGLIOR ATTORE



NITRAM

di Justin Kurzel

con Caleb Landry Jones,
Judy Davis, Essie Davis



FESTIVAL DI CANNES
SELEZIONE UFFICIALE



Cette Musique ne joue pour personne

con François Damiens,
Vanessa Paradis, Ramzy Bedia

di Samuel Benchetrit

INDIPENDENTI A HOLLYWOOD, COMBATTIVI E CREATIVI



LA PANDEMIA HA MESSO A DURA PROVA I CIRCUITI CINEMATOGRAFICI INDIPENDENTI DEGLI STATI UNITI, CHE HANNO DOVUTO STUDIARE NUOVE STRATEGIE PER FRONTEGGIARE IL CALO DI SPETTATORI E ADATTARSI AI CAMBIAMENTI DEGLI SCENARI DISTRIBUTIVI. UN RIASSESTAMENTO CONTRADDISTINTO DA UN'IMPORTANTE PAROLA D'ORDINE: NON PERDERE MAI IL CONTATTO COL PROPRIO PUBBLICO. NE PARLANO DIRETTAMENTE A *BOX OFFICE* I RESPONSABILI DI QUATTRO CATENE AMERICANE

a cura di **Elisa Grando**

LA FORZA DELL'ESCLUSIVA THEATRICAL

LANDMARK CINEMAS, GRUPPO STATUNITENSE LEADER NEL CINEMA INDIPENDENTE, HA RISPOSTO ALLA CRISI CON UNA RIDUZIONE DEI PREZZI E UNA PROGRAMMAZIONE DI FILM DI QUALITÀ IN USCITA SOLO IN SALA. NE PARLA MARGOT GERBER, VICE PRESIDENTE MARKETING AND PUBLICITY DEL CIRCUITO

23
SALE

220
SCHERMI



In che modo la pandemia ha influenzato e sta influenzando la vostra attività?

Landmark sta attuando un processo di riapertura graduale delle proprie strutture: al momento (fine agosto, ndr) non abbiamo ancora ripreso l'attività di tutti i nostri cinema e il business non è ancora tornato ai livelli pre-pandemia. Ci vorrà del tempo. Ogni settimana, però, vediamo dei segnali incoraggianti: per esempio, il documentario *Roadrunner: A Film About Anthony Bourdain* è andato molto bene. E questo perché non era disponibile su nessuna piattaforma streaming al momento della release nei cinema. Per noi l'esclusiva theatrical è di forte aiuto.

Quale strategia avete messo in atto per favorire il ritorno in sala?

Restare in contatto con i nostri spettatori, tramite newsletter settimanali e i canali social, anche nei mesi di chiusura, è fondamentale. Così come fondamentale è assicurare la massima sicurezza. Per incentivare l'affluenza, abbiamo attuato una riduzione dei prezzi dei biglietti e studiato promozioni stagionali come il "martedì a 7 dollari" durante l'estate.

Quali sono le sfide imminenti che il mercato cinematografico indipendente deve affrontare?

La sfida principale è riportare gli spettatori in sala. *A Quiet Place II* ha ottenuto un buon riscontro di pubblico perché il film ha avuto una finestra di sfruttamento esclusiva nei cinema e Paramount ha messo in atto una campagna di comunicazione importante per promuoverne l'uscita theatrical con anteprime e proiezioni speciali accompagnate da incontri in streaming con i protagonisti e col regista. Questo tipo di iniziative sono davvero utili e funzionano bene con il nostro pubblico.

Qual è la vostra offerta e filosofia aziendale?

Fondata nel 1974, Landmark Cinemas è diventata negli anni la più grande catena degli Stati Uniti dedicata al cinema indipendente e al cinema mainstream di qualità. La nostra offerta si basa principalmente su film d'autore ma in alcune sale proiettiamo anche titoli più commerciali, anche se i risultati migliori continuiamo a farli coi film d'essai. Manteniamo poi un'attenzione particolare alla qualità dei nostri servizi con alti standard tecnologici per le proiezioni e un'offerta di cibo gourmet. **BO**



© Courtesy of Landmark Cinemas (4)

INNOVAZIONE E SICUREZZA

FONDATA NEL 1980 DALL'UNIONE DI DUE FAMIGLIE DI ESERCENTI AMICI (NEL BUSINESS SIN DAGLI ANNI '20), B&B THEATRES HA PUNTATO TUTTO SULLA SICUREZZA E SU UN RAPPORTO DI TRASPARENZA CON LO SPETTATORE PER SUPERARE LA CRISI. CE NE PARLA IL DIRETTORE DELLE PUBBLICHE RELAZIONI PAUL FARNSWORTH



55
SALE

500
SCHERMI



In che modo la pandemia ha influenzato e sta influenzando la vostra attività?

Per oltre cinque mesi, da marzo a settembre 2020, tutte le nostre sedi sono rimaste chiuse e quasi tutti i dipendenti messi in cassa integrazione. Siamo sopravvissuti grazie agli ottimi rapporti con istituti di credito e partner, idee creative per produrre reddito e la bontà del nostro pubblico. In una certa misura ci siamo ripresi, ma siamo lontani dai numeri del 2019. Il continuo cambiamento delle date di uscita dei film, insieme alle condizioni di noleggio, hanno creato una situazione commerciale tutt'altro che ideale. Però, rimaniamo impegnati a difendere la magia dei film in sala e siamo rincuorati nel vedere così tante persone tornare al cinema.

Quale strategia avete messo in atto per favorire il ritorno in sala?

Grazie a CinemaSafe, l'iniziativa promossa dalla NATO che ha delineato le linee guida comuni a tutte le sale per convincere gli spettatori a tornare al cinema in totale sicurezza, abbiamo tranquillizzato il nostro pubblico. Durante tutti questi mesi di pandemia, poi, ci siamo sforzati di rimanere in contatto costante con i nostri spettatori, soprattutto attraverso i social media.

Quali sono le sfide imminenti che il mercato cinematografico indipendente deve affrontare?

Sentiamo la pressione della concorrenza dello streaming e la preoccupazione che molte famiglie provano quando pensano di tornare al cinema. Tutto ciò che possiamo fare è continuare a garantire un'atmosfera sicura e accogliente. Oltre a innovare le nostre strutture e reinventare costantemente l'esperienza teatrale dando ai nostri spettatori un motivo valido per uscire di casa.

Qual è la vostra offerta e filosofia aziendale?

I nostri valori sono la famiglia, il divertimento, l'innovazione. Valori che influenzano ogni decisione che prendiamo e che ci hanno reso concorrenziali per quasi 100 anni. La nostra programmazione è varia, principalmente film di prima visione e blockbuster, ma anche, in alcuni mercati selezionati, titoli di repertorio o d'autore.

© Courtesy of B&B Theatres (4)

BIBI FILM E RAI CINEMA
PRESENTANO

78
MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2021
Selezione Ufficiale

SILVIO ORLANDO IN IL BAMBINO NASCOSTO

CON
GIUSEPPE
PIROZZI

UN FILM DI
ROBERTO
ANDÒ

E CON
LINO MUSELLA IMMA VILLA
SASÀ STRIANO TONINO TAIUTI
ALFONSO POSTIGLIONE ENZO CASERTANO
E CON FRANCESCO DI LEVA E CON GIANFELICE IMPARATO
E CON LA PARTECIPAZIONE DI ROBERTO HERLITZKA

SOGGETTO ROBERTO ANDÒ SCENEGGIATURA ROBERTO ANDÒ FRANCO MARCOALDI LIBERAMENTE TRATTO DAL ROMANZO "IL BAMBINO NASCOSTO" DI ROBERTO ANDÒ EDITO DA LA NAVE DI TESEO
CASTING MARITA D'ELIA (M.C.D.) DIRETTORE DI PRODUZIONE FABRIZIO COLUCCI AIUTO REGIA GIANLUCA MAZZELLA (A.M.A.S.S.E.) SCENOGRAFIA GIOVANNI CARLUCCIO COSTUMI MARIA RITA BARBERA
FONICO DI PRESA DIRETTA FULGENZIO CECCON MONTAGGIO DEL SUONO MARTA BILLINGSLEY EFFETTI SONORI LUCA ANZELLOTTI FONICO DI MIX PAOLO SEGAT
MONTAGGIO ESMERALDA CALABRIA DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA MAURIZIO CALVESI (A.I.C.) MUSICHE ESEGUITE AL PIANOFORTE DA GILDA BUTTÀ PRODUTTORE ESECUTIVO MARIA PANICUCCI
UNA PRODUZIONE BIBI FILM CON RAI CINEMA UNA COPRODUZIONE ITALIA-FRANCIA BIBI FILM AGAT FILMS & CIE
OPERA REALIZZATA CON IL SOSTEGNO DELLA REGIONE LAZIO FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO AVVISO PUBBLICO ATTRAZIONE PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE (POR FESR LAZIO 2014-2020)
PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA, DALL' STATO ITALIANO E DALLA REGIONE CAMPANIA NELL'AMBITO DEL POR CAMPANIA FESR 2014-2020
PRODOTTO DA ANGELO BARBAGALLO REGIA DI ROBERTO ANDÒ



DAL 4 NOVEMBRE AL CINEMA



DIFENDERE IL GUSTO DEL CINEMA

STUDIO MOVIE GRILL, CATENA CHE UNISCE CINEMA E RISTORAZIONE, HA AFFRONTATO IL LOCKDOWN PUNTANDO TUTTO SUL SEGMENTO FOOD AND BEVERAGE. LO RACCONTA TED LOW, VICE PRESIDENTE BRAND & MARKETING

30
SALE

330
SCHERMI



uscita siano confermate e che lo stato d'animo del pubblico rimanga ottimista. SMG è stato poi uno dei primi circuiti nordamericani a puntare sulle proiezioni private e sugli affitti sala.

Quale strategia avete messo in atto per favorire il ritorno in sala?

A fine estate 2020, SMG ha lanciato la campagna "Modi semplici e sicuri per godersi lo spettacolo, e nuove tecnologie per migliorare la tua esperienza" che, in linea con l'iniziativa Cinema-Safe, ha promosso la sicurezza dell'andare al cinema. Questa nostra attività, insieme ai messaggi diffusi a livello nazionale per il ritorno al cinema (come lo spot degli Oscar 2021 di Matthew McConaughey), alla disponibilità dei vaccini, all'uscita di film importanti e a un generale desiderio di uscire di casa, ha aiutato ad alimentare la voglia degli spettatori di tornare in sala.

In che modo la pandemia ha influenzato e sta influenzando la vostra attività?

SMG ha chiuso tutte le sue sedi nel marzo 2020, ma ha avuto la fortuna di sfruttare le sue cucine per l'asporto e la consegna delivery con Grubhub. Questo perno ci ha permesso di mantenere risultati di business importanti almeno nelle strutture principali e, sebbene le perdite del 2020 siano ingenti, la ripresa nel 2021 è avvenuta prima del previsto: prevediamo un ritorno ai numeri pre-pandemia entro la fine dell'anno, questo ovviamente a condizione che le date di

Quali sono le sfide imminenti che il mercato cinematografico indipendente deve affrontare?

Garantire un'offerta di richiamo. SMG è stato molto grato agli studios di aver mantenuto le date di uscita di alcuni dei loro film chiave, come *Godzilla vs Kong* uscito lo scorso 31 marzo 2021. Il weekend del Memorial Day negli Stati Uniti, coi risultati ottenuti da *A Quiet Place II* e *Crudelia*, ha dimostrato il valore del cinema in sala e la forza attrattiva del grande schermo.

Qual è la vostra offerta e filosofia aziendale?

Il punto di forza di SMG è la condivisione della magia del cinema gustando una cena con la propria famiglia e i propri amici. Il nostro operato si basa sul modello "Win 5 Stakeholder", ovvero soddisfare tutti i nostri cinque partner: il team di lavoro, i clienti, la community, i fornitori e gli investitori. SMG sfrutta, inoltre, gli strumenti del Business Intelligence per identificare le preferenze degli spettatori e offrire loro una programmazione di film personalizzata.

BC

© Courtesy of SMG (4)



A D L E R
ENTERTAINMENT

ART ICONS

EVENTI SECONDO SEMESTRE 2021



FRIDA KAHLO

DI ALI RAY

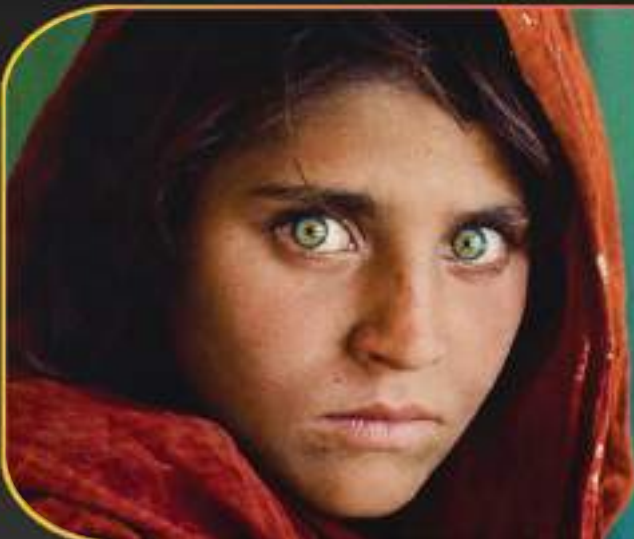
LA PERSONALITÀ
E LA VITA TORMENTATA
DI UNA DELLE ARTISTE
PIÙ ICONICHE DEL '900.
UN PERCORSO ATTRAVERSO
LE SUE PIÙ IMPORTANTI OPERE
E IL LORO POTENTE
SIGNIFICATO SIMBOLICO.



I GIRASOLI DI VAN GOGH

DI DAVID BICKERSTAFF

PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA
IL VAN GOGH MUSEUM APRE LE SUE
PORTE PER MOSTRARE LA SERIE
DI DIPINTI DEL PITTORE OLANDESE
PIÙ FAMOSA DI SEMPRE.



STEVE McCURRY: LA RICERCA DEL COLORE

DI DENIS DELESTRAC

IL CELEBRE FOTOGRAFO
RACCONTA IN PRIMA PERSONA
LA NASCITA DI ALCUNI DEI SUOI SCATTI
PIÙ SUGGERITIVI E LA CONTINUA RICERCA
DELL'ATTIMO PERFETTO.

QUALITÀ E DIVERSIFICAZIONE

LA CATENA DI "LUXURY THEATRES" EMAGINE HA FRONTEGGIATO LA CRISI INVESTENDO NELLA QUALITÀ DELL'ESPERIENZA CINEMATOGRAFICA, APRENDOSI A EVENTI SPORTIVI E CONCERTI, E CONTANDO SUL PASSAPAROLA. LO SPIEGA IL CO-FONDATORE E PRESIDENTE PAUL A. GLANTZ

27
SALE244
SCHERMI

In che modo la pandemia ha influenzato e sta influenzando la vostra attività?

Sono stati mesi orribili, caratterizzati dall'assurdità dal fatto che i cinema dovevano chiudere nonostante nessun focolaio fosse stato mai riscontrato in questi luoghi. Si è diffusa una comunicazione basata sulla paura che i politici continuano a portare avanti anche oggi smorzando l'entusiasmo per le attività sociali al chiuso. In questo contesto, quello che possiamo fare noi è controllare i costi pur continuando a garantire agli spettatori un'esperienza unica che li spinga a uscire fuori casa. La sopravvivenza delle sale cinematografiche dipenderà da quanto gli esercenti sapranno differenziare l'esperienza rispetto alla visione casalinga. Sono certo che, alla fine, il box office riuscirà a tornare ai livelli pre-Covid.

Quale strategia avete messo in atto per favorire il ritorno in sala?

Per noi è ed è stato fondamentale il passaparola positivo di coloro che hanno sfidato la paura e hanno scelto di assistere a un film all'Emagine. Da quando sono tornati, tutti i nostri ospiti hanno riferito di sentirsi al sicuro nelle nostre sale. Inoltre è stato utile diversificare la programmazione, allargando l'offerta con eventi sportivi e concerti.

Quali sono le sfide imminenti che il mercato cinematografico indipendente deve affrontare?

La sfida principale sarà tornare a far capire il valore della finestra theatrical. In questo momento, invece, si sta affermando un modello di business incentrato sulla release simultanea in sala e su piattaforme. E mi verrebbe da dire che il pensiero dietro ai nuovi modelli di busi-

ness sia "meglio un uovo oggi che una gallina domani"... Sono convinto tuttavia che sia una situazione temporanea: gli Studios sanno bene che lo sfruttamento esclusivo in sala ottimizza il valore dei loro film.

Qual è la vostra offerta e filosofia aziendale?

Il nostro obiettivo è offrire un momento di evasione agli spettatori dalle sfide della loro vita quotidiana. Continueremo a mostrare film popolari, ma credo che ci sia un'enorme opportunità di programmare forme alternative di intrattenimento, come eventi sportivi e concerti di musica. Inoltre, puntiamo a catturare anche un pubblico più di nicchia con film in lingua originale e titoli di natura più artistica.

BC

© Courtesy of Emagine (3)

MARCO POCCIONI MARCO VALSANIA E RAI CINEMA PRESENTANO



SERGIO CASTELLITTO

BÉRÉNICE BEJO

MATILDA DE ANGELIS



DALLA SCENEGGIATURA "UN DRAGO A FORMA DI NUVOLE" DI ETTORE SCOLA FURIO SCARPELLI SILVIA SCOLA

Il materiale EMOTIVO

UN FILM DI SERGIO CASTELLITTO

SCRITTO DA MARGARET MAZZANTINI



DAL 7 OTTOBRE AL CINEMA

MARCO POCCIONI MARCO VALSANIA RAI CINEMA PRESENTANO UNA PRODUZIONE ITALIA-FRANCIA RIDEED ORPHEE CON RAI CINEMA TIKKON PRODUCTIONS E MAIN VISION PRODUCTIONS OPERA REALIZZATA CON IL SOSTEGNO DELLA REGIONE LAZIO - FONDI REGIONALI PER IL CINEMA E L'INDUSTRIAL PAVES PRODUCTIONS PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA (PER FESPI LAZIO 2014-2020) PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA UN FILM DI SERGIO CASTELLITTO "IL MATERIALE EMOTIVO" SCRITTO DA MARGARET MAZZANTINI CON SERGIO CASTELLITTO BÉRÉNICE BEJO MATILDA DE ANGELIS CLEMENTINO CON LA PARTECIPAZIONE DI SANDRA MILÓ CON LA PARTECIPAZIONE DI ALEX LUTZ MARIE PHILOMÈNE NGA MASSIM LIVES SI ANNELO MARYSE DUMONT BRUNO COUVERY ALESSIO MONTAVANNI JULIE SICCHARELLI - DEL SOGGETTO DI ETTORE SCOLA "UN DRAGO A FORMA DI NUVOLE" SCENEGGIATURA DI ETTORE SCOLA FURIO SCARPELLI SILVIA SCOLA "IL MATERIALE EMOTIVO" SCENEGGIATURA DI MARGARET MAZZANTINI E SERGIO CASTELLITTO ORGANIZZAZIONE GENERALE DANIELE TONI PRODUTTORE DELEGATO RESPONSABILE DEGLI AFFARI INTERNAZIONALI CLAUDE CARTIER PRODUTTORE ESECUTIVO FRANCESCA DI DONNA SCENARISTA MASSIMILIANO STURABILE COSTUME ANDREA CHIALETTI MONTAGGIO GIUSEPPE VALLI DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA PAOLO PERAZZINI MUSICA ORIGINALI ARTISTRI ANNEZZINI EDITING MARCO GEM MUSIC S.R.L. TRUCCO MAURIZIO RAZZI SCENOGRAFIA MAURIO DAMENONI FONDI DI PRESA DIRETTA ALESSANDRO RIBLA OPERATORE DI MONTAGNA LUCA ANDREI ALTO REGIA ALESSANDRO CASALE PRODOTTO DA RIDEED ORPHEE CON RAI CINEMA COPRODOTTO DA DOMINIQUE BESNEHAUD E ANDRÉ DAVAUD DIRETTO DA SERGIO CASTELLITTO



LO STREA ALLA RESA DEI CONTI

ESAURITA LA SPINTA DELLA PANDEMIA, LA CURVA DI CRESCITA DEGLI ABBONATI ALLE PIATTAFORME SI STA GRADUALMENTE STABILIZZANDO. MA WALL STREET E GLI AZIONISTI PRETENDONO NUMERI SEMPRE PIÙ ALTI, ANCHE A FRONTE DEI COLOSSALI INVESTIMENTI IN PRODUZIONE DI CONTENUTI ORIGINALI E ACQUISIZIONI. PER QUESTO I MAGGIORI CONGLOMERATI DELL'ENTERTAINMENT PUNTANO ANCHE A DIVERSIFICARE LE LINEE DI BUSINESS, AVVIANDO NUOVE STRATEGIE

di Elisa Grando

MINING

I colossi dell'entertainment hanno investito enormi risorse nel lancio delle proprie piattaforme streaming e la pandemia ne ha agevolato l'affermazione, portando a riorganizzazioni interne che hanno rimesso mano a "intoccabili" modelli di business. Ma se, da una parte, i numeri degli abbonati di Disney+, HBO Max, Peacock e Paramount+ (oltre a quelli di "veterani" quali Netflix e Amazon Prime Video) sono incrementati rapidamente, complice un'enorme sete di contenuti audiovisivi da fruire tra le mura domestiche, dall'altra la sfida del futuro si gioca sul campo del consolidamento. Per Wall Street, oggi, l'unica metrica di business che conta davvero è la crescita degli abbonamenti, e anche azionisti e investitori impongono il diktat di un aumento continuo dei subscribers che giustifichi sia le enormi somme investite in acquisizioni e produzione di nuovi contenuti, sia il calo degli introiti delle vendite a terzi di titoli ora essenziali per alimentare le proprie piattaforme. I conti per ora, almeno nei bilanci, non tornano: è ormai chiaro a tutti che il binomio "più abbonati" non si traduce matematicamente nel trinomio "maggiori entrate nette". Come trovare allora un punto di equilibrio sostenibile tra la necessità assoluta di accrescere gli abbonati e i mastodontici costi di produzione che questo comporta? >



A fornire una fotografia del momento sono proprio i risultati delle ultime trimestrali (sotto osservazione il periodo aprile-giugno 2021) dei maggiori conglomerati media come Comcast, AT&T e Disney, particolarmente significativi perché completano il ciclo annuale degli introiti dall'inizio del Covid-19 nel marzo 2020. Da un lato è vero che tutte le maggiori piattaforme registrano una crescita di abbonati rispetto al primo trimestre del 2021: Peacock, la piattaforma ibrida svod/avod di NBCUniversal, è in testa con un aumento del 50%, seguita da Amazon Prime Video (+24%), HBO Max (+12,5%), Disney+ (+11,9%), Discovery+ (+9%) e Netflix (+8,4%). Dall'altro lato, però la curva, se confrontata con quella del medesimo trimestre del 2020, tende ad appiattirsi.

Certamente il mercato ha ancora ampi margini di espansione, come conferma una ricerca di Kantar Media secondo cui il 74,6% delle famiglie statunitensi (circa 95,8 milioni) possiede almeno un abbonamento per lo streaming video. A questa si aggiunge un sondaggio condotto dalla società di marketing Magid, per cui il 16% degli adulti americani intervistati è abbonato a cinque o più servizi di streaming video: una cifra in aumento rispetto al 9% di marzo 2020 e al 6% nel 2019. La volontà di spesa per



i servizi streaming, dunque, sta subendo un'impennata. Nonostante questo, però, tutti i settori streaming delle grandi media company sono in perdita e per molte piattaforme, come Peacock e HBO Max, le case madri non si aspettano di raggiungere il punto di pareggio prima del 2025. Come si stanno muovendo allora i grandi conglomerati dell'entertainment per far fronte a queste perdite? Una ri-

sposta è nella differenziazione dell'offerta al pubblico. Netflix, ad esempio, si sta già attrezzando per aggiungere i videogiochi in streaming alla sua piattaforma, incanalandoli in una nuova categoria di contenuti da espandere come quella dei film originali, dell'animazione e degli show televisivi non di fiction. Facendoci aiutare dalle ultime trimestrali, vediamo quali sono le strategie messe in atto dai grandi conglomerati per valorizzare le rispettive piattaforme streaming e diversificare le linee di business.

SOTTO LALENTE

Comcast ha deciso di puntare sull'espansione geografica del suo mercato attraverso partnership internazionali: nel 2022 sarà lanciato in Europa il nuovo servizio SkyShowtime, nato dalla joint venture tra Comcast e ViacomCBS, mentre a fine anno Peacock sbarcherà in Italia, Gran Bretagna, Irlanda e Germania inclusa senza costi aggiuntivi all'offerta Sky di 20 milioni di suoi abbonati. Nel secondo trimestre (2021?) la

piattaforma fa registrare una perdita di 363 milioni di dollari, ma il suo solido core business resta la banda larga.

AT&T, invece, ha avviato una riorganizzazione radicale del suo settore audiovisivo, annunciando la decisione di incorporare la controllata WarnerMedia e di fonderla con il network televisivo Discovery per 43 miliardi di dollari. La transazione non è ancora stata completata, ma dovrebbe concludersi entro la metà del 2022. AT&T ha anche lanciato HBO Max in 39 territori latino-americani e inaugurato una nuova offerta "ad-supported" che permette di abbonarsi a una cifra decurtata accettando passaggi pubblicitari nei contenuti premium.

Intanto Disney continua sulla strada dell'investimento in nuovi contenuti di altissima qualità, grazie ai quali Disney+ ha registrato una crescita sorprendente dei nuovi abbonati: in tutto più di 116 milioni, quasi raddoppiati rispetto al giugno del 2020. Più in sofferenza il segmento Disney Media and Entertainment Distribution, oltre agli effetti del Covid anche per il calo del 23% nella vendita di propri contenuti a terzi. Rispetto al giugno del 2020, diminuiscono poi le entrate mensili medie per abbonato Disney+: da 4,62 dollari a 4,16 dollari. Fortunatamente i parchi Disney sono tornati a guadagnare per la prima volta dopo il Covid e il business del merchandising ha quadruplicato il suo valore rispetto al giugno 2020, con un utile operativo di 564 milioni di dollari.

Infine, per quanto riguarda ViacomCBS, il totale degli abbonamenti streaming del portfolio è aumentato dell'82% rispetto al medesimo trimestre del 2020 grazie al successo di Paramount+, nata a marzo 2021. Il merito è dell'investimento in contenuti originali ma anche all'offerta sportiva. Ora la sfida è rafforzare la posizione di mercato di Paramount+: ViacomCBS prevede investimenti pari a 5 miliardi di dollari in contenuti streaming entro il 2024. Intanto, nel 2022 Paramount+ sbarcherà nei principali mercati europei, tra cui anche Italia e Regno Unito, grazie a un accordo con Sky.

BO



© iStock (2); Getty Images (3)

TUTTE LE ACQUISIZIONI DALLA *Croisette*

ECCO I TITOLI COMPRATI DURANTE L'ULTIMA EDIZIONE
DEL MARCHÉ DU FILM DI CANNES CHE ANDRANNO AD
ARRICCHIRE I LISTINI DELLE CASE DI DISTRIBUZIONE ITALIANE

a cura di **Valentina Torlaschi**



Casablanca Beats (Lucky Red)



La fracture (Academy Two)



Dali Land (Koch Media)



Helen Mirren è nel cast di *White Bird: A Wonder Story* (Notorious)



Even Mice Belong in Heaven (Adler)

Scartamento n.6 (Bim)

Il 2021 ha segnato l'atteso ritorno in presenza del Marché du Film, in concomitanza col Festival cinematografico vero e proprio. Se nel 2020 il Festival era stato costretto a "saltare un giro" mentre il Mercato di Cannes era riuscito comunque a proporre agli addetti ai lavori un'edizione virtuale elogiata da molti in termini di efficienza e nuove opportunità, quest'anno si è potuti tornare di persona sulla Croisette per fare affari. Un'occasione importante anche per i distributori italiani che, nei 10 giorni del Marché dello scorso luglio, hanno finalizzato numerose acquisizioni di titoli che approderanno prossimamente sui nostri schermi.

Dalla Croisette, *Academy Two* torna a casa con due nuovi titoli. Si tratta di *La fracture* e *Lingui, The Sacred Bonds*. Diretto da Catherine Corsini, *La fracture* vede nel cast Valeria Bruni Tedeschi e racconta di una coppia sull'orlo della rottura che si ritrova al pronto soccorso la sera di una protesta dei gilet gialli a Parigi. Il loro incontro con un manifestante ferito e arrabbiato, frantumerà le loro certezze e i loro pregiudizi. *Lingui, The Sacred Bonds* di Mahamat-Saleh Haroun è invece ambientato in Ciad e vede per protagonista una donna il cui mondo – già fragile – crolla quando scopre che la figlia è incinta e che non vuole portare avanti la gravidanza in quel Paese dove l'aborto è condannato non solo dalla religione ma anche dalla Legge.

Tre i film comprati da Adler Entertainment. Il primo è l'action ad alta quota *Summit Fever* di Julian Gilbey; al centro la sfida impossibile di un giovane scalatore che, a Chamonix, vuole raggiungere le vette delle tre montagne più pericolose al mondo. Cambiando completamente genere, la seconda acquisizione è il film d'animazione *Even Mice Belong in Heaven* che racconta l'amicizia tanto improbabile quanto travolgente tra due acerrimi rivali – il topolino Whizzy e la volpe Whitebelly – che, dopo uno sfortunato incidente, si incontrano nel paradiso degli animali. Punta invece ai giovani *Fly* di Katja von Garnier: una storia di amore, danza e riscatto con le coreografie dell'acclamata compagnia di urban dance Flying Steps. ➤



Lamb (Wanted)



Zero Fuck Given (I Wonder)



The Worst Person in the World (Teodora)



Liam Neeson è il protagonista di Marlowe (Eagle)



Anais in Love (Officine Ubu)



Paris 13th District (Europictures)

Forte del Gran premio della giuria e delle ottime critiche, *Scompartimento n.6* arriverà nei cinema italiani grazie a **Bim Distribuzione**. Diretto dal finlandese Juho Kuosmanen, è il racconto – romantico, malinconico e vivissimo – dell'incontro tra due persone molto diverse tra loro su un treno da Mosca a Murmansk.

Buoni affari per **Eagle Pictures** che ha finalizzato l'acquisto di 4 film. Ossia *Marlowe*, il nuovo crime-thriller con Liam Neeson che, diretto da Neil Jordan, veste i panni di un detective privato nella Los Angeles degli anni '30; il biopic, tra luci e ombre, sul manager dei Beatles Brian Epstein (interpretato da Jacob-Fortune Lloyd, già visto nella serie *La Regina degli Scacchi*) dal titolo *Midas Man*; il thriller soprannaturale *The Devil's Light* di Daniel Stamm ambientato in una scuola per esorcismi; il family-adventure diretto dal francese David Moreau *King* che segue il viaggio verso l'Africa di una ragazzina per salvare un cucciolo di leone. Parlano entrambe francesi le due acquisizioni di **Europictures**. Si tratta di *Happening* di Audrey Diwan, su una ragazza i cui sogni sembrano infrangersi per via di una gravidanza indesiderata nella Francia dei primi anni Sessanta dove l'aborto è ancora illegale, e della nuova opera di Jacques Audiard *Paris 13th District* (passato in Concorso), ritratto in bianco e nero di un gruppo di adolescenti nel multietnico 13° arrondissement di Parigi.

Numerosi i titoli presentati sulla Croisette che **I Wonder Pictures** porterà nelle sale italiane: il visionario horror *Titanic*, vincitore della palma d'oro; *Nitram* di Justin Kurzman, ispirato alla tragica sparatoria di massa avvenuta nel 1996 in Tasmania (premio per il miglior attore a Caleb Landry-Jones); il musical *Annette*, con la colonna sonora degli Spark Brothers, e interpretato da Adam Driver e Marion Cotillard, premio per la migliore regia a Leos Carax (il film sarà distribuito in collaborazione con Koch Media e Wise Pictures); *Petrov's Flu* del regista dissidente Kirill Serebrennikov; *Zero Fuck Given*, commedia con Adèle Exarchopoulos nei panni di un'assistente di volo; *La Traviata*, *My Brother and I* su un ragazzino con la madre malata che scopre l'opera lirica; il surreale e divertente *Love Song for Tough Guys* con

La ricreazione è finita



DREAMWORKS
BABY BOSS 2
AFFARI DI FAMIGLIA

DA GIOVEDÌ 7 OTTOBRE
#SoloAlCinema

Vanessa Paradis e Valeria Bruni Tedeschi; *JFK Revisited: Through the Looking Glass*, documentario di Oliver Stone sull'omicidio Kennedy.

Koch Media torna da Cannes con sei nuove acquisizioni. Dalla regista di *American Psycho* Mary Harron arriva *Dalì Land*, un potente e immersivo biopic sul celebre pittore surrealista Salvador Dalì con il Premio Oscar Ben Kingsley. Nei sentieri della rom-com si inseriscono *Hating Game* con protagonista una giovane in carriera (Lucy Hale) alla prese con uno spietato gioco di sfide e rivalità lavorative, e *Press Play* su una ragazza che ha la possibilità di salvare l'amore della sua vita scoprendo che una audiocassetta può trasportarla indietro nel tempo (nel cast, Danny Glover e Clara Rugaard). Presentato fuori concorso a Cannes 2021, *Emergency Declaration* è un action thriller ad alta quota con il celebre attore coreano Song Kang-Ho nei panni di un agente di polizia che, da terra, cercherà di fermare un attacco bioterroristico a bordo di un aereo. Per l'etichetta horror Midnight Factory sono stati acquisiti due film: il teen horror *Malediction*, prodotto da Luc Besson, e *The Innocents*, secondo film di Eskil Vogt (*Blind*), su un gruppo di bambini dotati di poteri oscuri e misteriosi.

Per quel che riguarda **Lucky Red** i film comprati sono sei. Di questi, due sono firmati da due registi-autori italiani apprezzati nel circuito dei festival: *A Chiara* di Jonas Carpignano (premiato all'ultima Quinzaine des Réalisateurs) e *Il buco* di Michelangelo Frammartino, viaggio metaforico alla scoperta, nel 1961, dell'Abisso del Bifurto in Calabria, una delle più profonde del mondo. Sempre nel campo del cinema d'autore, si situa il nuovo progetto del regista Todd Haynes *May December* che mette a confronto due grandi attrici quali Julianne Moore e Natalie Portman. Poi, il live action di un classico dell'animazione amato da intere generazioni *Bambi, a Life in the Woods* di Luc Jacquet, il sequel del disaster movie con Gerard Butler *Greenland 2* e *Casablanca Beats* di Nabil Ayouch (presentato in concorso al Festival di Cannes e accolto con favore dalla critica) su un ex rapper impiegato in un centro culturale in un quartiere popolare di Casablanca.

Ricco il bottino di **Notorious Pictures** con 9 acquisizioni che spaziano tra tutti i generi. Sul fronte family, la società si è aggiudicata i diritti di *White Bird: A Wonder Story*, trasposizione cinematografica della graphic novel di R. J. Palacio (l'autore di *Wonder*) con Helen Mirren, oltre a un nuovo adattamento ambientato ai giorni nostri del cult *Belle & Sebastien*. Ad arricchire il listino, produzioni europee ad alto budget dal cast all-star come i due capitoli di una nuova saga de *I tre moschettieri* con Eva Green, Vincent Cassel e Louis Garrel e il nuovo *Asterix & Obelix: Il regno di mezzo* con Marion Cotillard, Vincent Cassel e un cameo speciale di Zlatan Ibrahimovic. A completare la rosa dei titoli: il survival movie *Everest* di Doug Liman sulla scalata del leggendario alpinista George Mallory (qui interpretato da Ewan McGregor) sul monte più alto del mondo; il drammatico *The Unbreakable Boy* con Zachary Levi nei panni di un padre alcolizzato che dovrà curare il figlio malato; il thriller politico *Promises* con Isabelle Huppert; il thriller tratto dal pluripremiato romanzo di Jane Harper *Chi è senza peccato - The Dry* con Eric Bana.

Officine Ubu distribuirà invece la commedia francese di Charline Bourgeois-Tacquet *Anaïs in Love*, che vede nel cast Anaïs Demoustier, Valeria Bruni Tedeschi e Denis Podalydès.

Due i titoli comprati sulla Croisette da **Teodora Film**. Si tratta della commedia romantica norvegese *The Worst Person in the World* di Joachim Trier, che ha fatto ottenere il premio per la Miglior interpretazione femminile a Renate Reinsve, e *Evolution* del regista di *Pieces of a Woman*, Kornél Mundruczó, che racconta la storia di una famiglia ebrea dalla fine della Seconda Guerra Mondiale ai nostri giorni, attraverso le vicende di tre generazioni.

Tris di acquisizioni per **Wanted Cinema** che porterà sui grandi schermi italiani il film vincitore del premio della critica alla Semaine de la Critique *Feather* del regista egiziano Omar El Zohairy; l'horror islandese prodotto da Studio A24 *Lamb* con Noomi Rapace; e il documentario *The Velvet Queen* di Marie Amiguet (con le musiche originali di Warren Ellis e Nick Cave) girato nel cuore degli altopiani tibetani. **BO**

I FILM ACQUISITI

ACADEMY TWO

- *La fracture* di Catherine Corsini
- *Lingui, The Sacred Bonds* di Mahamat-Saleh Haroun

ADLER ENTERTAINMENT

- *Summit Fever* di Julian Gilbey
- *Even Mice Belong in Heaven* di Jan Bubeníček e Denisa Grimmová
- *Fly* di Katja von Garnier

BIM DISTRIBUZIONE

- *Scompartimento n.6* di Juho Kuosmanen

EAGLE PICTURES

- *Marlowe* di Neil Jordan
- *Midas Man* di Jonas Åkerlund
- *The Devil's Light* di Daniel Stamm
- *King* di David Moreau

EUROPICTURES

- *Happening* di Audrey Diwan
- *Paris 13th District* di Jacques Audiard

I WONDER

- *Nitram* di Justin Kurzman
- *Annette* di Leos Carax
- *Petrov's Flu* di Kirill Serebrennikov
- *Zero Fuck Given* di Emmanuel Marre, Julie Lecoustre
- *La Traviata, My Brother and I* di Yohan Manca
- *Love Song for Tough Guys* di Samuel Benchetrit
- *JFK Revisited: Through the Looking Glass* di Oliver Stone
- *Titane* di Julia Ducournau

KOCH MEDIA

- *Dalì Land* di Mary Harron
- *Hating Game* di Peter Hutchings
- *Press Play* di Greg Björkman
- *Emergency Declaration* di Jae-rim Han
- *Malediction* di Barthélémy Grossmann
- *The Innocents* di Eskil Vogt

LUCKY RED

- *A Chiara* di Jonas Carpignano
- *Il buco* di Michelangelo Frammartino
- *May December* di Todd Haynes
- *Life in the Woods* di Luc Jacquet
- *Greenland 2* di Ric Roman Waugh
- *Casablanca Beats* di Nabil Ayouch

NOTORIOUS

- *White Bird: A Wonder Story* di Marc Forster
- *Belle et Sébastien: Nouvelle génération* di Pierre Coré
- *I tre moschettieri* (due episodi) di Martin Bourboulon
- *Asterix & Obelix: Il regno di mezzo* di Guillaume Canet
- *Everest* di Doug Liman
- *The Unbreakable Boy* di Jon Gunn
- *Promises* di Thomas Kruithof
- *Chi è senza peccato - The Dry* di Robert Connolly

OFFICINE UBU

- *Anaïs in Love* di Charline Bourgeois-Tacquet

TEODORA FILM

- *The Worst Person in the World* di Joachim Trier
- *Evolution* di Kornél Mundruczó

WANTED CINEMA

- *Feather* di Omar El
- *The Velvet Queen* di Marie Amiguet
- *Lamb* di Valdimar Jóhannsson

**Un film creato da donne.
Sulle donne.
Per tutti.**



**Tell it
Like a Woman**

in collaborazione con
WE DO IT TOGETHER

iervolino & lady bacardi entertainment

Produzioni 100% di nazionalità italiana
distribuite in tutto il mondo

ilbgroup.com



Le immagini sono tratte dal film, composto da 7 segmenti diretti ed interpretati da donne di diverse nazionalità

C'ERA UNA VOLTA A... ROMA

IL DIRETTORE ARTISTICO ANTONIO MONDA PRESENTA
LA 16ª EDIZIONE DELLA FESTA DEL CINEMA DI
ROMA CHE, ANCHE IN QUESTA SECONDA ANNATA
SEGNATA DALLA PANDEMIA, PUNTA A SVOLGERSI IN
PRESENZA DAL 14 AL 24 OTTOBRE. TRA GLI OSPITI PIÙ
ATTESI, QUENTIN TARANTINO E TIM BURTON

di Ilaria Ravarino

Con un budget salito del 10% rispetto allo scorso anno, per il 2021 la Festa del Cinema di Roma punta a ritrovare la grandezza delle edizioni pre-pandemia. Questo richiamando in primis grandi autori internazionali come Tim Burton e Quentin Tarantino che saranno onorati con un Premio alla Carriera e incontreranno il pubblico all'Auditorium. Il direttore artistico Antonio Monda presenta a *Box Office* alcune anticipazioni della 16ª edizione della manifestazione che si svolgerà nella Capitale dal 14 al 24 ottobre. In programma anche un Incontro Ravvicinato con la scrittrice londinese Zadie Smith e la Retrospectiva su Arthur Penn.

Cosa cambierà nella logistica rispetto all'edizione 2020?

L'anno scorso siamo stati tra i pochi festival ad avere un'edizione al 90% dal vivo, tranne che per gli incontri con Werner Herzog e Damien Chazelle. Quest'anno l'obiettivo è avvicinarci al 100%. Tra i nostri ospiti avremo un grande attore, molto importante, che sta girando un film e che per motivi legati all'assicurazione non potrà essere a Roma in presenza. Sarà con noi, ma

A sinistra, il direttore artistico Antonio Monda. Nei bolli della pagina a fianco, Quentin Tarantino e Tim Burton che riceveranno entrambi il premio alla carriera



online. Su venti incontri previsti sarà il solo in remoto.

La manifestazione tornerà agli spazi del pre-pandemia?

Facciamo passi avanti. Il Villaggio del cinema, intorno all'Auditorium, riprenderà a funzionare. Non nelle forme di due anni fa, ma più grande dell'anno scorso. Sono confermate anche tutte le sale in città e la struttura classica della manifestazione. I luoghi canonici della Festa, oltre all'Auditorium, saranno il Maxxi, la Casa del Cinema, il cinema Savoy e Palazzo Merulana.

L'anno scorso avete potuto contare su un budget di 3,4 milioni di euro. Quest'anno?

Quest'anno il budget è cresciuto del 10%. Prima della pandemia contavamo su tre 3,8 milioni di euro di budget, quindi stiamo tornando alla normalità. La somma è costruita con la solita formula, attraverso i soci fondatori – Roma Capitale, Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Camera di Commercio, Fondazione Musica per Roma – e il main sponsor, la BNL.

Le misure di sicurezza anti-Covid hanno funzionato? Come vi comporterete quest'anno?

L'anno scorso, alla fine della mani-

festazione, i nostri 66 dipendenti erano tutti negativi. Credo sia stato un segno di grande efficienza. Ripeteremo le strategie messe in campo nel 2020, studiando anche gli altri festival in presenza che guardiamo con ammirazione. Conteremo naturalmente sull'uso del Green Pass, un passaggio inevitabile e dovuto.

La piattaforme digitale e i collegamenti streaming resteranno?

Torniamo alla sala, ma lo streaming conviverà con la presenza. Abbiamo imparato che può essere anche molto comodo. Un esempio? Senza questa opzione avremmo dovuto rinunciare all'attore che quest'anno interverrà in remoto.

Quali Paesi parteciperanno alla manifestazione?

Siamo tra i festival con il maggior numero di Paesi internazionali in cartel-

lone. L'anno scorso erano 26 e quest'anno il numero è identico. Avremo anche Paesi come l'Uzbekistan, non molto frequentati dai festival, e film cinesi, ma probabilmente senza delegazioni al seguito.



Cosa può dire sul programma?

Assegneremo due premi alla carriera, a Quentin Tarantino e a Tim Burton, che parleranno del loro cinema ma anche del loro amore per il cinema italiano. Riusciremo a portare a Roma anche la scrittrice londinese Zadie Smith.

Il poster della manifestazione sarà un omaggio a una grande attrice, perché per me la Festa è donna.

Il suo mandato scadeva nel 2020, con una proroga al 2021. E poi?

E poi ci saranno le elezioni del Sindaco a Roma e cambierà tutto. Vediamo chi vincerà e capiremo. Intanto, fino alla fine dell'anno, ci sarò io. **BC**



MIA, (RI)PENSARE IN GRANDE

DOPO AVER CHIUSO CON SUCCESSO LA DIFFICILE EDIZIONE 2020, ARCHIVIATA CON SODDISFAZIONE NONOSTANTE LA FORMA IBRIDA TRA LIVE E REMOTO, IL MIA TORNA NEL 2021 COL DOPPIO DEGLI ESPOSITORI, UNA FORTE PRESENZA DI CINEMA EUROPEO E STATUNITENSE, SPAZI RINNOVATI E UN OBIETTIVO: RIPORTARE L'ITALIA AL CENTRO DEGLI INTERESSI DELL'INDUSTRIA INTERNAZIONALE. NE PARLA LA DIRETTRICE LUCIA MILAZZOTTO

di Ilaria Ravarino

In programma dal 13 al 17 ottobre a Roma, il MIA - Mercato Internazionale Audiovisivo diretto da Lucia Milazzotto si conferma, nonostante la pandemia, un appuntamento estremamente apprezzato dall'industria anche a livello internazionale. Dal 2015 - anno di fondazione - a oggi il MIA ha registrato una crescita dell'84% in termini di presenze (8.000 l'anno scorso, tra live e online) e di contenuti, con un sensibile aumento dei Paesi rappresentati (+20% tra 2019 e 2020). Per quest'anno l'obiettivo è ancora più ambizioso: fare tesoro dei mutamenti strutturali che hanno travolto il mercato per trasformarli in nuove opportunità, soprattutto per l'Italia.

Quali saranno le novità del MIA 2021?

Quest'anno ci concentreremo ulteriormente sull'innovazione e sui contenuti, proponendo l'Italia come best case nella gestione della pandemia: ci siamo dimostrati uno dei Paesi più sicuri in cui girare, molto efficienti a livello di protocolli e reattivi in emergenza. In-



vestiremo le nostre energie per riportare gli stranieri sul territorio, dedicando al work in progress italiano tre sezioni, con numerosi screening dei nostri film. Abbiamo aggiunto un intero programma legato all'innovazione, alle imprese creative, alla tecnologia VR e alla realtà aumentata. Sono asset fondamentali su cui lavoriamo in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio. In generale restiamo un hub informale, senza forti barriere, rigidi in termini di sicurezza e assistenziali rispetto agli operatori esteri.

Quali saranno i focus principali?

Avremo un focus sull'animazione con molto contenuto italiano e un focus sul factual, con prodotti che spaziano dal cooking show a *Il boss delle cerimonie*, che abbiamo voluto in funzione dell'incremento dei nostri format originali.

Quali Paesi parteciperanno?

C'è un'ottima partecipazione dall'Europa e dagli Stati Uniti: a oggi contiamo su una presenza notevole, almeno il doppio dell'anno scorso. Dall'Asia la presenza è mista, tra live e online. Dal Sudamerica soltanto online.

Quali saranno gli ospiti?

Tra Drama Board e Film Board avremo, tra gli altri, Jennifer Kim di HBO

Max, Edoardo Bussi di MGM Entertainment, Steve Macy per Shoreline Entertainment, Françoise Guyonnet di StudioCanal TV e Laura Abril per Viacom CBS. Nel Board Unscripted avremo, tra i molti nomi, Marco Berardi di WarnerMedia, Laura Carafoli per Discovery, Roberto Pisoni per Sky Italia, Dante Sollazzo per Amazon Studios e naturalmente Istituto Luce - Cinecittà e Rai.

Come si relaziona il MIA con le piattaforme OTT?

Li abbiamo nei nostri board perché riteniamo importante che siano rappresentati. Le piattaforme sono presenti sia nei momenti di ragionamento e discussione sia in quelli di presentazione del prodotto. È una nostra caratteristica: li abbiamo sempre inclusi nel MIA, anche quando erano fantasmi che nessuno riusciva a incontrare. Oggi il rapporto è più strutturato, sia con le case madri che con le realtà italiane.

Cosa resta dell'esperienza ibrida del MIA 2020?

Resta l'approccio mentale, la volontà di prendere quel che è successo come un'opportunità per ripensare il format del mercato, per capire dove vanno i modelli di business, quale sia il comportamento degli operatori e le abitudini della gente. Rispetto all'edizione 2020 - in cui

non abbiamo registrato nessun contagio - siamo più abili nei protocolli, sappiamo gestire meglio i flussi delle persone.


Continuerete a servirvi anche degli strumenti digitali?

Sì, L'anno scorso la nostra piattaforma digitale ha funzionato e ci ha permesso di integrare fluidamente le presenze in remoto. Dopo il lancio nel 2020, la piattaforma tornerà anche nel 2021, rinnovata e limata.

Quale sarà il budget?

Sarà in linea con l'anno scorso.

E le location?

Palazzo Barberini si conferma il nostro quartier generale, con gli stand e gli spazi per gli incontri. Avendo il doppio delle richieste di stand dai venditori, abbiamo immaginato un villaggio esterno più strutturato. Abbiamo i due giardini del palazzo, le quattro sale del Cinema Moderno - tre delle quali destinate ai panel - e il Cinema Quattro Fontane per gli screening. Quest'anno, insomma, torniamo a pensare in grande. 

© Courtesy of MIA (4)

LE STELLE DEL FILMING ITALY BEST MOVIE AWARD

PARATA DI STAR (MA ANCHE TANTI OSPITI ISTITUZIONALI E RAPPRESENTANTI DELL'INDUSTRIA) PER LA CERIMONIA DI GALA DELLA CONSEGNA DEL PREMIO IDEATO DA TIZIANA ROCCA E VITO SINOPOLI DURANTE IL FESTIVAL DI VENEZIA

a cura della redazione - foto di Daniele Venturelli



Grande successo per l'edizione 2021 del **Filming Italy Best Movie Award**. Le più acclamate star internazionali e i più importanti rappresentanti dell'industria audiovisiva si sono infatti ritrovati lo scorso 5 settembre 2021, durante l'ultimo Festival di Venezia, presso l'Hotel Excelsior: nell'elegante cornice della Sala Stucchi – mai così gremita – si è tenuta la cerimonia di gala della consegna del premio ideato da Tiziana Rocca e Vito Sinopoli. Realizzato da Agnus Dei Production e

Duesse Communication (casa editrice di *Best Movie* e *Box Office*), il Filming Italy Best Movie Award si è svolto alla presenza del Direttore Artistico Alberto Barbera, con il patrocinio della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MIC, di ANEC, di ANICA, del Centro Sperimentale di Cinematografia, di Istituto Luce Cinecittà e di AIL Venezia. La manifestazione è promossa dagli sponsor Festina, Campari, Cotril, Eau de Milan, Julius Meinl, e dagli sponsor

tecnici chef Tino Vettorello, Villa Bogdano 1880.

Il Filming Italy Best Movie Award è un premio importante che già da diversi anni è parte della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia: un riconoscimento che viene assegnato ai titoli e alle serie Tv italiane ed internazionali ed anche ai migliori talent – oltre che all'industry e professional – dell'ultima stagione cinematografica e audiovisiva. In queste pagine le foto dei premiati e degli ospiti. **BC**



2.

1. Foto di gruppo sul red carpet per le star premiate alla cerimonia del Filming Italy Best Movie Award, il premio ideato da Tiziana Rocca e Vito Sinopoli

2. Can Yaman, Nicole Kimpel, Antonio Banderas, Gabriele Muccino e la madrina della serata Gabriella Pession

3. L'attore turco Can Yaman è stato onorato con il Filming Italy Best Movie International Award come personaggio televisivo dell'anno

4. Jaime Lorente è stato premiato con il Filming Italy Best Movie Award - Best Actor International Tv Series per *La casa di carta*

5. Gabriele Muccino ha ricevuto il Filming Italy Best Movie Award Miglior Regia per *Gli anni più belli* dal direttore della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica Alberto Barbera

6. Tra gli ospiti più acclamati, Antonio Banderas ha ricevuto il Filming Italy International Achievement Award

7. Carlo Verdone è stato onorato con il Filming Italy Best Movie Award Premio speciale Maestro delle Arti: Cinema, Serie Tv e Letteratura per aver conquistato il pubblico con l'autobiografia *La carezza della memoria* e il film *Si vive una volta sola*

8. Giorgio Viaro (Responsabile del sistema comunicazione *Best Movie*), Vito Sinopoli (Amministratore Unico Duesse Communication e Presidente onorario del Premio), Tiziana Rocca (Direttore del Premio), il regista Gabriele Muccino, Chiara Sbarigia (presidente di Istituto Luce Cinecittà) e l'attore Darko Peric (Filming Italy Best Movie Award - Best Actor International Tv Series per *La casa di carta*)



3



4



5



6



7



8



9



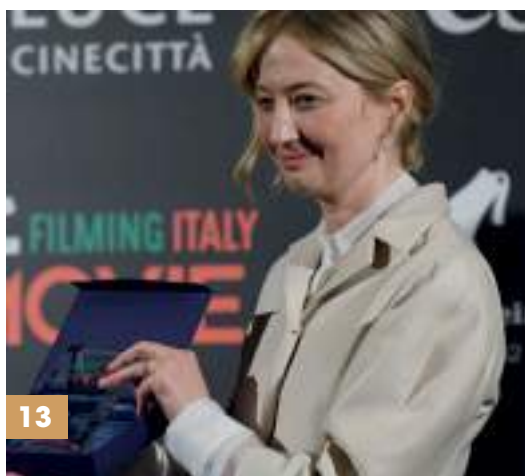
10



11



12



13



14



15



16



17

9. Anna Valle, Chiara Francini (Filming Italy Best Movie Award Miglior Attrice non protagonista per *Addio al nubilato*), Tiziana Rocca e Katia Follesa (Filming Italy Best Movie Award Premio Speciale Personaggio Tv femminile dell'anno)

10. Paolo Del Brocco (ad di Rai Cinema) ritira per Gabriele Salvatores il Filming Italy Best Movie Award Premio Speciale per il documentario *Fuori era primavera - Viaggio nell'Italia del Lockdown*

11. Vito Sinopoli premia Luca Bernabei con il Filming Italy Best Movie Award Miglior Produttore Tv Stagione 2020/2021

12. I tre cantanti de *Il volo* (Filming Italy Best Movie Award - Premio Speciale per il disco "IL VOLO tribute to ENNIO MORRICONE") scherzano con l'attore Darko Peric, noto per il ruolo di Helsinki nella serie *La casa di carta*

13. Alba Rohrwacher con in mano il Filming Italy Best Movie Award Miglior Attrice Protagonista in un Film Drammatico per *Lacci*

14. François-Marc Sastre (direttore generale di Cartier) ha premiato Greta Scarano con il Filming Italy Best Movie Award Miglior Attrice Protagonista in una Serie Tv per *Speravo de morì prima*

15. Il saluto tra il premio Oscar Storaro e il presidente della Biennale di Venezia Roberto Cicutto

16. Chiara Sbarigia (presidente di Istituto Luce Cinecittà) ha consegnato a Francesco Bruni il Filming Italy Best Movie Award Menzione Speciale Giuria di Qualità per *Cosa sarà*

17. Donatella Finocchiaro riceve da Maria Pia Ammirati (Direttrice di Rai Fiction) il Filming Italy Best Movie Award Miglior Attrice in Docudrama per *Io una giudice popolare al Maxiprocesso*



DALLA SPAGNA LA COMMEDIA CAMPIONE
D'INCASSI PER PROMETtersi AMORE
E RISPETTO SENZA DOVER OBBEDIRE

IL MATRIMONIO DI ROSA

DI ICIAR BOLLAIN
CON CANDELA PEÑA E SERGI LOPEZ

COMMEDIA - 100' - SPAGNA 2020

16 SETTEMBRE



UN VIAGGIO NEL MONDO DELLO YOGA E DI CHI LO
INSEGNA PER VIVERE IN ARMONIA CON SÉ STESSI

**FREEDOM
LO YOGA CHE TI LIBERA**

DI NICOLAJ PENNESTRI

DOC - 78' - DANIMARCA 2021

30 SETTEMBRE



DAL REGISTA DI LA FAMIGLIA BÉLIER
ALLA RICERCA DELL'AMORE
DALL'ALTRA PARTE DEL MONDO

#IOSONOQUI

DI ÉRIC LARTIGAU
CON ALAIN CHABAT E DOONA BAE

COMMEDIA - 98' - FRANCIA 2020

14 OTTOBRE



COSA SARESTE DISPOSTI A FARE
PER L'AMORE DI UN BAMBINO?

SOTTO LE STELLE DI PARIGI

DI CLAUD DREXEL
CON CATHERINE FROT

DRAMMATICO - 87' - FRANCIA 2020

18 NOVEMBRE



IL FILM RIVELAZIONE PIÙ POETICO
E VISIONARIO DEL FESTIVAL DI CANNES

GAGARINE

DI FANNY LIATARD E JÉRÉMY TROUILH
CON ALSÉNI BATHILY, LYNA KHOUDRI
E JAMIL MCCRAVEN

DRAMMATICO - 97' - FRANCIA 2020

GENNAIO 2022



DUE ATTRICI TRAVOLGENTI IN UNA SENSUALE
COMMEDIA SULL'IMPREVEDIBILITÀ DELL'AMORE

ANAÏS IN LOVE

DI CHARLINE BOURGEOIS-TACQUET
CON ANAÏS DEMOUSTIER,
VALERIA BRUNI TEDESCHI, DENIS PODALYDÈS

COMMEDIA - 98' - FRANCIA 2021

FEBBRAIO 2022



18



19



20



21



22



23



24



25

18. L'elegante Sala Stucchi dell'Hotel Excelsior di Venezia gremita con i premiati e gli ospiti della serata

19. Giorgio Viaro (Responsabile del sistema comunicazione *Best Movie*) consegna a Giorgio Diritti il *Filming Italy Best Movie Award* Miglior Film per *Volevo nascondermi*

20. Francesco Rutelli (presidente Anica) premia Vittoria Puccini con il *Filming Italy Best Movie Award* Menzione Speciale Donne del Cinema Italiano per *18 regali*

21. Nicola Borrelli (direttore generale cinema e audiovisivo del MIC) e Carlo Verdone

22. Paolo Galimberti, Direttore Generale di Festina (tra gli sponsor dell'evento) premia l'attrice Anna Valle con il *Filming Italy Best Movie Award* Menzione Speciale Donne Del Cinema Italiano per *Vite in fuga*

23. L'attore lanciato dalla serie di *Gomorra* Salvatore Esposito con il collega de *La casa di carta* Darko Peric e la madrina Gabriella Pession

24. Il direttore della fotografia Premio Oscar Vittorio Storaro onorato durante la cerimonia con il *Filming Italy Best Movie Award* Maestri del Cinema Italiano

25. L'attore Angelo Spagnoletti sfoggia il *Filming Italy Best Movie Award* - Sezione *Giovani Talenti*, premio in partnership con il Centro Sperimentale di Cinematografia



FREAKS OUT

regia di **GABRIELE MAINETTI**
 con **AURORA GIOVINAZZO,**
CLAUDIO SANTAMARIA,
PIETRO CASTELLITTO,
GIANCARLO MARTINI,
GIORGIO TIRABASSI

ITALIA-BELGIO / Goon Films, Lucky Red
 con Rai Cinema, in coproduzione
 con GapBusters



DIABOLIK

regia dei **MANETTI BROS.**
 con **LUCA MARINELLI,**
MIRIAM LEONE,
VALERIO MASTANDREA,
ALESSANDRO ROIA,
SERENA ROSSI,
CLAUDIA GERINI

ITALIA / Mompracem con Rai Cinema



IL MATERIALE EMOTIVO

regia di **SERGIO CASTELLITTO**
 con **SERGIO CASTELLITTO,**
BÉRÉNICE BEJO,
MATILDA DE ANGELIS

ITALIA-FRANCIA / Rodeo Drive
 con Rai Cinema, Mon Voisin Pro-
 ductions e Tikkun Productions



MARILYN HA GLI OCCHI NERI

regia di **SIMONE GODANO**
 con **STEFANO ACCORSI,**
MIRIAM LEONE,
THOMAS TRABACCHI,
MARIO PIRRELLO,
ANDREA DI CASA,
ORIETTA NOTARI,
VALENTINA OTERI,
ARIELLA REGGIO,
MARCO MESSERI

ITALIA / Groenlandia con Rai Cinema



IL BAMBINO NASCOSTO

regia di **ROBERTO ANDÒ**
 con **SILVIO ORLANDO,**
GIUSEPPE PIROZZI

ITALIA / Bibi Film con Rai Cinema



SPENCER

regia di **PABLO LARRAÍN**
 con **KRISTEN STEWART,**
SALLY HAWKINS

UK-GERMANIA-CILE / Fabula,
 Komplizen Films, Shoebox Films



IL COLIBRÌ

regia di **FRANCESCA ARCHIBUGI**
 con **PIERFRANCESCO FAVINO,**
BÉRÉNICE BEJO,
NANNI MORETTI,
KASIA SMUTNIAK,
LAURA MORANTE

ITALIA - FRANCIA / Fandango
 con Rai Cinema in coproduzione
 con Les Films des Tournelles



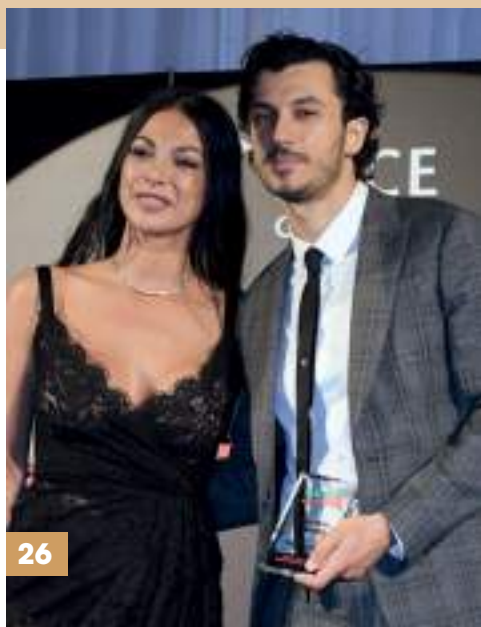
L'OMBRA DI CARAVAGGIO

regia di **MICHELE PLACIDO**
 con **RICCARDO SCAMARCIO,**
LOUIS GARREL,
ISABELLE HUPPERT,
MICHAELA RAMAZZOTTI,
TEDUA, VINICIO MARCHIONI,
MICHELE PLACIDO

ITALIA-FRANCIA / Goldenart Production
 con Rai Cinema in coproduzione
 con Le Pacte e Mact Productions

seguici sui social





26



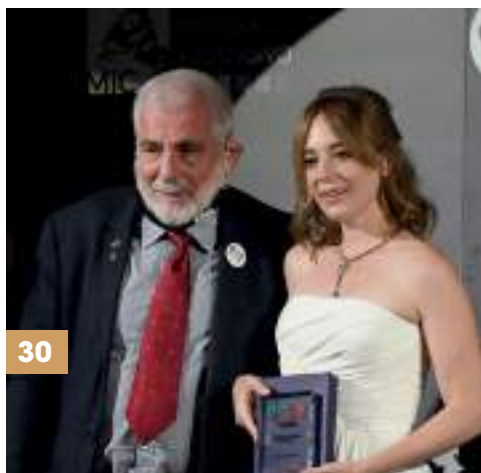
27



28



29



30



31



32



33



34

26. L'attrice israeliana Moran Atias premia la star di *Narcos* e dei *Borgia* Rafael Cebrián con il Filming Italy Best Movie European Award

27. I due musicisti Nina Zilli (Filming Italy Best Movie Award - Music Award) e Lodo Guenzi (Filming Italy Best Movie Award Menzione Speciale per il film *Est - Dittatura Last Minute*)

28. Il regista Alex Infascelli mostra il Filming Italy Best Movie Award Miglior Regia Docufilm per *Mi chiamo Francesco Totti*

29. Alessandro Haber con il Filming Italy Best Movie Award Premio Speciale Corti per il cortometraggio *Il Gioco*

30. Giovanni Alliaia (Presidente di ALL Venezia, partner istituzionale dell'evento) consegna a Sara Lazzaro il Filming Italy Best Movie Award Menzione per *18 Regali*

31. La regista Susanna Nicchiarelli riceve da Mario Lorini (presidente Anec) il Filming Italy Best Movie Award Premio Speciale per *Miss Marx*

32. Sydney Sibilia con in mano il Filming Italy Best Movie Award Miglior Sceneggiatura per il film *L'incredibile storia dell'Isola delle Rose*

33. Roberto Stabile (responsabile delle relazioni internazionali Anica) ed Evgenia Markova (Filming Italy Best Movie International Award)

34. Maria Giuseppina Troccoli (dirigente del MIC) consegna il Premio alla carriera Filming Italy Best Movie Achievement Award all'attore, comico e cabarettista Cochi Ponzoni



FENIX ENTERTAINMENT e RAI CINEMA
PRESENTANO

MICHELE
RIONDINO

HADAS
YARON

PAOLO
PIEROBON

PER LA PRIMA VOLTA
SULLO SCHERMO
ORLANDO
FORTE

CON LA PARTECIPAZIONE
STRAORDINARIA DI
ALESSANDRO
HABER

I NOSTRI FANTASMI

UN FILM DI ALESSANDRO CAPITANI

DAL 30 SETTEMBRE AL CINEMA

UN FILM DI ALESSANDRO CAPITANI con MICHELE RIONDINO HADAS YARON PAOLO PIEROBON nel ruolo di CRISTIAN PER LA PRIMA VOLTA SULLO SCHERMO ORLANDO FORTE con LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI FEDERICO ROSATI e CLAUDIA TRANCHESE con LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI ALESSIO PRATICO e EMILIA VERGINELLI con LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI ALESSANDRO HABER
SCRITTO DA ALESSANDRO CAPITANI e ALESSANDRO CAPITANI FRANCESCO SCALANCA GIULIETTA AVVISA MONTAGGIO ADRIANO PATRINO COSTUME NICOLETTA TARANTO ABBIGLIAMENTO FIORELLA CICCHINI ASCOLTORE LUOVICA FERRARIO MUSICA MICHELE BRAGA FOTOGRAFIA DANIELE CEPPI
PRODOTTORE ANTONIO ANIVOLFI CLAUDIA CAMPANELLO PRODOTTORE E SCRITTORE GABRIELE QUICCHIO PRODOTTORE RICCARDO DI PASQUALE PRODOTTO DA FENIX ENTERTAINMENT con RAI CINEMA



Rai Cinema



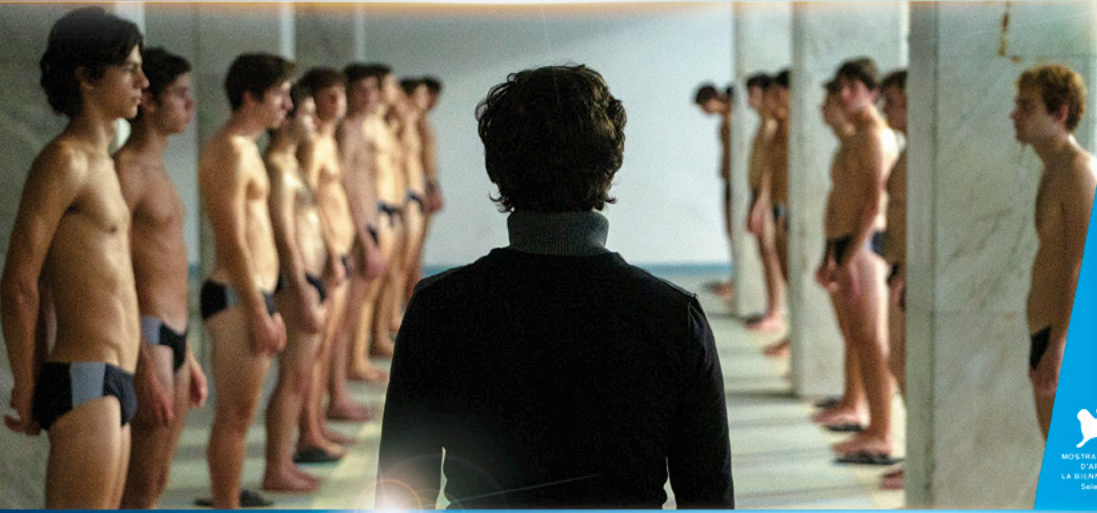
EUROPICTURES





WARNER BROS.

GRANDI STORIE, GRANDE CINEMA.



LA SCUOLA CATTOLICA

Un film di Stefano Mordini
con Benedetta Porcaroli, Valeria Golino,
Riccardo Scamarcio, Jasmine Trinca, Valentina Cervi,
Giulio Pranno, Fabrizio Gifuni, Fausto Russo Alesi
e Federica Torchetti.



DAL 7 OTTOBRE AL CINEMA



MADRES PARALELAS

Un film di Pedro Almodóvar
con Penélope Cruz, Milena Smit,
Julieta Serrano e Rossy De Palma.



DAL 28 OTTOBRE AL CINEMA



Molti Santi del New Jersey i Soprano: LE ORIGINI

Un film di Alan Taylor
con Alessandro Nivola, Jon Bernthal,
Michael Gandolfini, Ray Liotta e Vera Farmiga.

DAL 4 NOVEMBRE AL CINEMA



CRY MACHO RITORNO A CASA

Un film di Clint Eastwood
con Clint Eastwood

DAL 2 DICEMBRE AL CINEMA

CREDITI NON CONTRATTUALI